

2025

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

43

42

41

40

39

38

37

36

35

34

33

32

31



CON IL PATROCINIO



CON IL PATROCINIO DEI COMUNI



Remada a Seconda

• QUARANTATREESIMA EDIZIONE •



**PARTENZA
25 MAGGIO 2025**

**PARTENZA
24 MAGGIO 2025**

PERNUMIA

PONTE DE RIVA
DI DUE CARRARE

CAGNOLA
DI CARTURA

BOVOLENTA

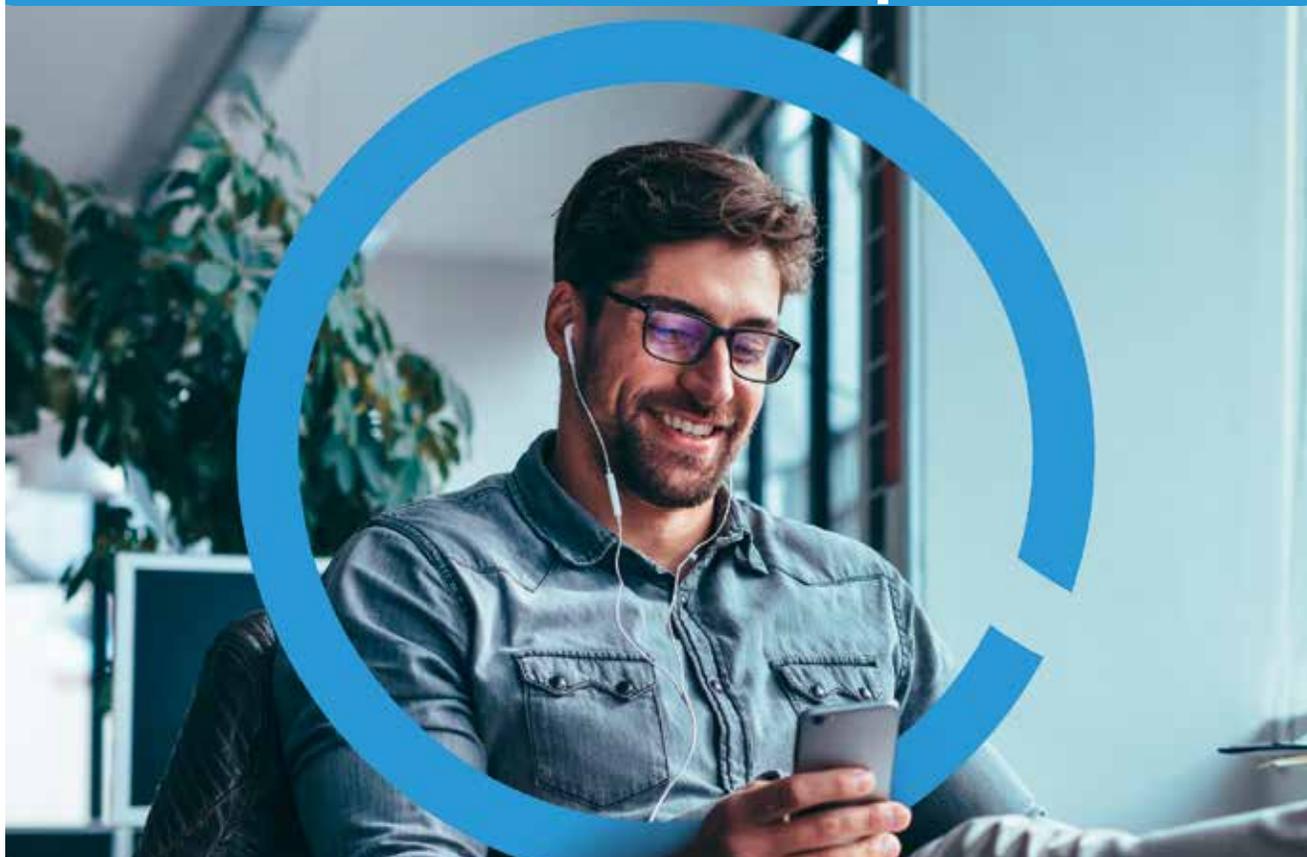
PONTELOGNO

ARRIVO



SEGUICI SU

Conto Mediolanum. Canone zero, zero pensieri.



SCEGLI UNA BANCA SOLIDA, APRI CONTO MEDIOLANUM.

Il primo anno hai il conto corrente e la carta di credito a canone zero. Inoltre hai la carta di debito Mediolanum Card, i prelievi da qualunque sportello in Italia e la principale operatività online sempre gratuiti.

**VIENI A TROVARCI A
ESTE (PD)
VIA G.NEGRI 26 - T 0429 635897**

mediolanum BANCA
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

Messaggio pubblicitario. Conto corrente a canone zero per nuovi correntisti per i primi 12 mesi dalla data di apertura del conto. Fogli Informativi, norme contrattuali e documento promozioni disponibile su bancamediolanum.it e presso i Family Banker.

COMITATO D'ONORE



Provincia di Padova
U.N.P.L.I. - Comitato Provinciale
Consorzio Padova Sud-Est, Consorzio Euganeo Pro Loco
Sindaco di Montegrotto Terme
Sindaco di Battaglia Terme, Sindaco di Pernumia
Sindaco Due Carrare, Sindaco di Cartura
Sindaco di Bovolenta, Sindaco di Pontelongo
Comandante stazione CC di Battaglia Terme
Comandante stazione CC di Conselve
Comandante stazione CC di Bovolenta
Comandante stazione CC di Codevigo

CONSIGLIO DIRETTIVO

Associazione REMADA A SECONDA

Consiglieri effettivi

Assereto Maria Elisabetta
Presidente

Venturini Matteo
Vicepresidente

Manoli Chiara
Segretaria

Baruffaldi Michele
Bettella Giuseppe
Breda Silvano
Donà Massimo
Fontana Fabio
Milan Thomas
Penzo Renato

Questioni Lorenzo
Romanato Lorenzo
Sturaro Paola
Varotto Matteo
Vettorato Andrea
Zanni Giuseppe

Collegio Revisori dei Conti

Lionello Giacinto

Ragonesi Stefano

Rosada Giuseppe

Collegio dei Probiviri

Bada Alberto

Borella Tiziano

Del Pizzol Ennio



BATTAGLIA TERME (PD)
Via Chiodare 57
Tel. 371 3412613

SABATO
ORARIO CONTINUATO

LUNEDI
CHIUSO



ASSOCIAZIONE
REMADA A SECONDA

Remada a Seconda

• **QUARANTATRESIMA EDIZIONE** •

Siamo arrivati alla XLIII edizione. Non poche anzi tantissime per una manifestazione che continua a riscuotere successo. Constato che in molti altri comuni in riva ad un ambiente acqueo ci stanno copiando e di questo siamo tutti contenti. In tutti questi anni ho sempre posto l'attenzione sui nostri canali e sulle nostre strade liquide spesso in negativo e pungolando gli Enti preposti a migliorare la situazione.

Quest'anno qualcosa si sta muovendo e "chi ben comincia è a metà dell'opera". Come Remada siamo stati favorevolmente colpiti nel constatare che il Vigenzone ha attirato l'attenzione del Genio Civile. Sugli argini sono state fatte massciate dove era presente l'erosione al piede, sono state ridotte le piante instabili e se possibile lasciate le ceppaie in modo tale che possano ributtare polloni più giovani e quindi più forti, sono stati curati i meandri per risolvere il problema di erosione e deposito. In pratica si è posta l'attenzione sulla sicurezza idraulica. Speriamo che il lavoro continui e che si possa un domani pensare anche allo scavo del fondale. Confortati anche dal fatto che su questo tema è stata fatta una interrogazione alla Giunta di Palazzo Balbi ripresa poi da un articolo su un quotidiano di Padova. Già vedere l'inizio ci rende speranzosi. Certamente ora lungo il tratto dell'opera compiuta la navigabilità sarà più piacevole e i nostri rematori lo apprezzeranno.

Per l'ennesima volta ripropongo la speranza di far rivivere un corso d'acqua che dovrebbe essere visto come risorsa e non come costo perché se fosse tranquillamente navigabile aprirebbe le porte ad un turismo fluviale dai Colli a Venezia, ma anche da Venezia ai Colli per la strada liquida più breve:

"ITE NAVES - VIA BREVIS"



La Presidente, **Maria Elisabetta Assereto**

SEGUICI SU  



Saluto del Presidente della REGIONE VENETO alla Remada a Seconda



È con piacere che porgo il saluto della Regione del Veneto e il mio personale agli amici dell'Associazione Remada a Seconda che, con grande impegno, hanno saputo dare continuità ad un evento davvero originale che, dopo ben 43 edizioni, può ormai essere considerato una tradizione del nostro territorio.

La manifestazione trae le sue origini nel 1981 e mantiene costante il suo intento originario: ricordare la vita e la cultura materiale dei "barcari", ripercorrendo le strade liquide che portavano in laguna e a Venezia le loro merci.

Con il tempo, e grazie all'impegno di tanti, l'iniziativa è riuscita a coniugare cultura, socialità e promozione del territorio con la valorizzazione del paesaggio fluviale: la consueta e caratteristica sfilata delle imbarcazioni a remi che, navigando lungo le vie d'acqua, ci rammentano l'importanza storica di queste autentiche "arterie" fluviali dove far circolare beni, idee e persone.

Un sincero ringraziamento va a tutta la squadra degli organizzatori e alle Amministrazioni pubbliche che anche quest'anno hanno contribuito fattivamente alla realizzazione di Remada a Seconda che, edizione dopo edizione, valorizza il nostro passato in un clima festoso e di grande amicizia.

Dott. Luca Zaia
Presidente della Regione del Veneto

Il Ristorantino

di Pierantonio Arigliani

Chiuso il lunedì e martedì a pranzo

Viale Roma, 75 - BATTAGLIA TERME (PD)

Tel. 348 8581703 - p.arigliani@libero.it

Adria (RO)

Centro Commerciale Il Porto

Bovolenta (PD)

Punto Vendita Outlet

Padova

Centro Commerciale La Corte

la Camicia di **FÈRRO**

www.lacamiciadiferro.it





Anche quest'anno l'Associazione "Remada a Seconda" organizza questa manifestazione che è giunta alla sua 43ª edizione, valorizzando il forte rapporto tra terra ed acqua nel nostro territorio. La Remada Seconda è una manifestazione che celebra la tradizione della remata, un'attività che unisce sport, cultura e socialità.

L'iniziativa che porta sulle rive dei fiumi e dei canali dell'entroterra padovano innumerevoli persone, rinsaldando i rapporti tra le genti ed il territorio, valorizza una tradizione centenaria e tiene vive le nostre tradizioni e la nostra cultura coniugando con il gesto sportivo della vogata tipica della nostra regione, in un ineguagliabile insieme di festa popolare, sport e valorizzazione dell'ambiente.

Grazie all'Associazione ed a tutte le altre compagini sociali che contribuiscono alla migliore riuscita dell'evento; grazie al popolo veneto che dagli argini sostiene ed incoraggia chi sulle barche tiene viva la tradizione e grazie, infine, a tutti coloro che, ognuno secondo le proprie possibilità, supportano l'iniziativa. A tutti esprimo il personale apprezzamento, nonché quello della Regione che mi onoro di rappresentare.

Cristiano Corazzari
Assessore al Territorio, Sicurezza, Cultura e Sport
Regione del Veneto

**Produzione e vendita
vini tipici dei Colli Euganei**

Degustazioni in Cantina

**Vendita diretta e online
di vini sfusi e in bottiglia**

Servizio a domicilio

Dal Lunedì a Venerdì: 8.30-12.00 | 14.00-19.00

Sabato: 8.30-12.00 | 14.00-18.00

Domenica: Chiuso



ARQUA' PETRARCA (PD)
Via Madonego 13 - Tel. 0429 789300
www.viniloreggian.it - info@viniloreggian.it

Saluto della PROVINCIA DI PADOVA alla Remada a Seconda - 43^a edizione



Con grande gioia accogliamo questa nuova edizione della Remada a Seconda, un appuntamento che raggiunge quest'anno la 43^a edizione, facendo rivivere a tutti noi il legame speciale che il nostro territorio possiede, verso i suoi numerosi corsi d'acqua, vie di comunicazione vitali per molti secoli e oggi importante patrimonio culturale e ambientale da preservare e valorizzare.

Per questo, la Remada non è soltanto una manifestazione sportiva, ma è anche un omaggio alla cultura dell'acqua, che ha sempre caratterizzato la nostra storia e il nostro rapporto con l'ambiente.

L'impegno di tutti è fondamentale per mantenere viva la tradizione e promuovere paesi e città della nostra provincia come destinazioni turistiche ricche di storia e tradizione. La collaborazione instaurata tra istituzioni e associazioni locali, riveste un ruolo cruciale in quest'ottica di valorizzazione del capitale ambientale, e la Remada a Seconda è l'esempio di come il turismo fluviale possa trasformarsi in un volano efficace per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della cultura locale.

Un grande ringraziamento va, dunque, all'Associazione Remada a Seconda e a tutte le persone che hanno contribuito a rendere possibile questa edizione.

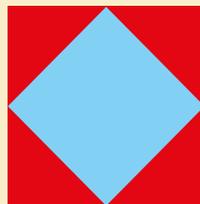
Auguro di vivere una giornata piena di divertimento e scoperte, invitando tutti a prendere parte all'evento sia dentro le imbarcazioni, sia lungo gli argini, dove ammirare la sfilata delle barche e godere di questa grande festa fluviale.

Sergio Giordani

Presidente della Provincia di Padova

ENOTECA - OSTERIA

Bevemo



L'Ultima

CUCINA TIPICA

BATTAGLIA TERME (PD) - Viale Colli Euganei, 26

Tel. 388 340 6549



bevemol'ultima

BATTAGLIA TERME, RETE NAVIGABILE COMPROMESSA

«Servono almeno 1,4 milioni per il dragaggio dei fondali»

BATTAGLIA TERME

La situazione in cui versano i fondali di alcuni canali, in particolare del Rialto e del Vigenzone (o Sottobattaglia) rende quasi impossibile la navigazione e rischia di vanificare l'attività della conca di navigazione che di recente è stata oggetto di un restauro conservativo da parte della Regione Veneto. Nel 2024 la consigliera regiona-

le Elisa Venturini si è fatta carico dell'urgente necessità di un dragaggio dei fondali e ha presentato un'interrogazione alla Giunta di Palazzo Balbi, dove evidenziava che l'ostruzione del tratto di canale a valle della conca oltre a rendere difficoltosa la navigazione riduce la capacità di contenimento con il rischio, in caso di forti precipitazioni, di esondazioni. «Sulla base dei rilievi batimetrici ese-

guiti da Infrastrutture Venete» si legge nella risposta della Giunta, «primariamente risulta necessario intervenire per il ripristino della cunetta navigabile nelle aree del mandraccio di monte e di valle della conca storica di Battaglia Terme fino all'approdo del Museo della navigazione interna, al fine di raggiungere la quota di meno 2,50 metri sul livello ordinario di regolazione del corso

d'acqua, con un costo o di 400 mila euro. Ulteriore intervento è il ripristino della cunetta navigabile almeno a quota di meno 2,00/2,50 metri del tratto rimanente del canale Vigenzone e del canale Cagnola, fino alla località Bovolenta per un costo stimato di circa 1 milione».

Altri 700 mila euro sono stati stimati per migliorare i manufatti per l'approdo delle barche. «Una dettagliata programmazione degli interventi, da realizzarsi anche per stralci funzionali» recita ancora la risposta, «potrà essere definita non appena si renderanno disponibili risorse finanziarie per la manutenzione della rete navigabile regionale». —

GIANNI BIASETTO

Acqua! Bene prezioso, fonte di ogni forma di vita conosciuta. Un bene tuttavia che oggi, nonostante gli enormi progressi tecnologici compiuti - o forse proprio a causa di questi - è sempre più minacciato da inquinamenti, sprechi, indifferenza. Per invertire questa deriva è necessario valorizzare i patrimoni unici di civiltà dell'acqua delle Tre Venezie in quanto beni funzionali al perseguimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (OSS).

I musei e i luoghi più emblematici della civiltà dell'acqua delle Tre Venezie. Scopri ed esplora in bici, in barca e a piedi. Sperimenta e conosci un mondo unico e affascinante per costruire un futuro migliore!

Esplora il museo "digitale diffuso" di Water Museum of Venice e sostieni la nuova campagna mondiale lanciata dal Programma Idrologico Internazionale dell'UNESCO per promuovere i patrimoni naturali e culturali legati al bene più prezioso per la vita!

Il Water Museum of Venice è membro della Rete Mondiale UNESCO dei Musei dell'Acqua www.watermuseumofvenice.com/network/rete-patavina/remada-a-seconda



REMADA A SECONDA - REGOLAMENTO

PARTECIPAZIONE: Possono iscriversi tutti coloro, uomini e donne, che abbiano superato il diciottesimo anno di età e i minori se accompagnati da un adulto.

IMBARCAZIONI: I titolari delle singole unità di navigazione devono verificare preventivamente al varo dei natanti la sussistenza delle condizioni minime e dei tiranti d'acqua necessari per effettuare la navigazione in sicurezza in relazione al pescaggio dei singoli natanti. I titolari delle singole unità di navigazione devono munirsi dei dispositivi unitari di sicurezza e salvataggio.

I NATANTI DEVONO ESSERE CONDOTTI A REMI. A causa della presenza di ostacoli lungo il percorso è rigorosamente vietata la partecipazione di barche che sporgano dall'acqua per una altezza superiore ai tre (3) metri e, sempre per motivi di sicurezza, le barche non devono superare i tre (3) metri di larghezza (anche se unite tra loro).

È RIGOROSAMENTE VIETATO durante la manifestazione l'uso del motore ed esporre sulle imbarcazioni bandiere con simboli politici o figure oscene od offensive. I trasgressori saranno segnalati alle autorità competenti e non potranno partecipare alla prossima Remada. È inoltre vietato il ritorno delle imbarcazioni per via d'acqua prima delle ore 18.00.

PREMI: Al capobarca sarà consegnato un numero progressivo da esporre sul natante. Il numero sarà estratto a sorte a Pontelongo per l'assegnazione dei premi. A tutti gli iscritti verrà consegnata la maglietta ricordo.

NORME E CONTROLLI: Gli equipaggi non dovranno attraversare il percorso di altre imbarcazione mentre le superano, evitando l'accavallamento di remi e ogni altra molestia ai partecipanti. Il comportamento morale e sportivo dei partecipanti è soggetto alla verifica e al giudizio insindacabile del Comitato Organizzatore fin dal momento della presentazione della iscrizione.

I partecipanti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, seppur festoso, non devono esagerare con bevande alcoliche. Coloro che terranno un comportamento scorretto saranno segnalati alle autorità competenti. Le sanzioni, che potranno portare alla espulsione, saranno applicate in caso di comportamento ritenuto scorretto.

Al termine della manifestazione i natanti devono essere

recuperati al massimo entro 8 (otto) giorni. Se ciò non avviene i natanti verranno recuperati dalla Associazione e le spese saranno a carico dei partecipanti proprietari degli stessi.

ASSISTENZA E ORGANIZZAZIONE: Gli equipaggi possono contare su servizi di assistenza durante tutta la manifestazione. I partecipanti dovranno rispettare gli orari nei punti di ristoro e, in particolare, l'orario di partenza. Chi non rispetta tale norma non potrà ricevere eventuali premi previsti dal programma.

Una giuria composta da un rappresentante di ognuno dei Comuni del percorso valuterà a suo insindacabile giudizio le imbarcazioni per formulare la graduatoria finale di premiazione e la controllerà per garantire un corretto svolgimento della manifestazione.

IL COMITATO ORGANIZZATORE: si riserva di apportare qualsiasi modifica al presente regolamento ove si verificasse l'imprevedibile necessità. Per Organizzazione si intende solo il coordinamento.

L'iscrizione e la partecipazione alla manifestazione implicano la piena accettazione delle disposizioni impartite dagli organizzatori con il regolamento per la partecipazione. La decisione di aderire al presente regolamento è lasciata alla libera scelta di ogni partecipante. Con l'iscrizione, il partecipante esonera gli organizzatori da ogni responsabilità sia civile sia penale, per danni a persone e/o a cose da lui causati o a lui derivati.

Vi ringraziamo per la collaborazione

L'Associazione Remada a Seconda

Per informazioni rivolgersi al n° 339 4602299

Chiara Manoli (*dopo le ore 15.00*)

PRESIDENTE - Maria Elisabetta Assereto
(Cell. 348 5446536 - miabetta@libero.it)

VICE PRESIDENTE - Matteo Venturini
(Cell. 349 8650140)

mail: remada.a.seconda@gmail.com

REMADA A SECONDA - RINGRAZIAMENTI

- Regione Veneto - Assessorato all' Ambiente e Assessorato al Turismo
- Provincia di Padova
- I Comuni di: Montegrotto Terme, Battaglia Terme, Pernumia, Due Carrare, Cartura, Bovolenta, Pontelongo
- Pro Loco di: Montegrotto Terme, Pernumia, Due Carrare, Cartura, Bovolenta, Pontelongo
- Beerates Events
- Associazione Ponte de Riva di Due Carrare
- Il Circolo Remiero "El Bisato" di Battaglia Terme
- Associazione Carabinieri in congedo
- La Protezione Civile di Montegrotto Terme, Battaglia Terme, Pernumia, Due Carrare, Cartura, Bovolenta, Pontelongo
- Accademia Salvamento Veneto
- Tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita di questa manifestazione

L'Associazione Remada a Seconda



*Al servizio
dei tuoi occhi*



**Centro Commerciale "La Fontana"
BATTAGLIA TERME (PD)
Via dei Colli Euganei, 96
Tel. 049 525625
www.balsi.it
otticabalsi@tiscali.it**

L'Associazione Remada a Seconda ha invitato tutti i Comuni "toccati" dalla nostra manifestazione, che FANNO RETE in occasione della Remada, a concedere il proprio patrocinio ed, eventualmente, ad esprimere un giudizio su questa "festa sull'acqua. Hanno aderito al nostro invito i seguenti Comuni:



COMUNE di
MONTEGROTTO
TERME



COMUNE di
BATTAGLIA
TERME



COMUNE di
PERNUMIA



COMUNE di
DUE CARRARE



COMUNE di
CARTURA



COMUNE di
BOVOLENTA



COMUNE di
PONTELONGO

Con il Patrocinio del **COMUNE DI MONTEGROTTO TERME**

Gentili cittadini e graditi ospiti,

è con grande piacere che celebriamo una nuova e importante edizione della "Remada a Seconda", storica manifestazione che, grazie alle nostre vie fluviali, unisce numerosi comuni del territorio percorrendo antichi tracciati come la Romea Strata in prossimità di Montegrotto Terme.

Rivolgiamo un caloroso benvenuto a tutte le imbarcazioni e, soprattutto, un sincero ringraziamento ai partecipanti che, con il loro entusiasmo, donano linfa vitale a questa tradizione, elemento caratterizzante del nostro territorio e della nostra destinazione turistica "Terme e Colli Euganei".

Auguro a tutti una manifestazione ricca di soddisfazioni, contrassegnata dalla gioia di essere parte di una vera e propria tradizione che valorizza il nostro patrimonio culturale e naturalistico.

Buona Remada a tutti!

Riccardo Mortandello, Sindaco di Montegrotto Terme

Con il Patrocinio del **COMUNE DI BATTAGLIA TERME**

Lo scorso maggio, a causa delle violenti ondate di maltempo, il nostro paese ha rischiato di rivivere la situazione di 10 anni prima, quando il quartiere Ortazzo è finito sott'acqua per diversi giorni. Grazie ai volontari della Protezione Civile e all'intervento dell'Esercito, tramite l'utilizzo di pompe idrovore, il pericolo è stato arginato e la situazione è stata riportata alla normalità. Va sottolineata l'importanza che ha avuto il "murazzo" a difesa del quartiere Ortazzo lungo il canale "Vigenzone", tra il ponte delle Chiodare e il Museo della Navigazione, i cui lavori sono stati completati dalla Regione Veneto nel corso del 2023.

Sono eventi di questo genere che ci fanno capire che mai come oggi i territori della nostra provincia sono segnati da cambiamenti climatici e sfide ambientali che rendono necessaria la cooperazione e l'aiuto di tutta la comunità. Per la messa in sicurezza delle aree soggette al rischio idrogeologico del nostro territorio, come Amministrazione abbiamo approvato una variazione di bilancio destinando le somme necessarie per l'incarico ad un professionista affinché effettui una mappatura del territorio al fine di segnalare gli interventi da effettuare con particolare attenzione a "centro storico", quartiere Ortazzo, via Pescheria e via Roma.

Alla luce di tutto ciò, la Remada a Seconda assume un significato ancora più importante. L'acqua, elemento essenziale della nostra esistenza, non è solo una risorsa, ma anche un mezzo di connessione tra passato e presente. Questo evento, oltre a ricordarci il ruolo che i fiumi e i canali hanno avuto nella storia del nostro territorio, sia come vie di comunicazione che come fonti di vita, ci invita a rimanere uniti anche nei momenti più difficili e a non perdere mai il legame che ci accomuna.

Nella sua 43ª edizione, la storica Remada a Seconda continua a essere un simbolo di tradizione, cultura e rispetto per l'ambiente, consolidando il legame profondo tra le nostre comunità e le vie d'acqua che attraversano il nostro territorio. Da oltre quattro

decenni, questo evento rappresenta un'occasione unica per riscoprire il valore storico e naturale dei nostri corsi d'acqua, promuovendo la tutela di un patrimonio che merita di essere preservato per le generazioni future.

Da parte mia e da tutta l'Amministrazione Comunale un ringraziamento speciale va a tutti coloro che, con passione e impegno, rendono possibile questa manifestazione: volontari, istituzioni, associazioni e cittadini. Grazie al loro contributo, la Remada a Seconda continua a essere un appuntamento atteso e amato, un momento di festa e di condivisione che unisce sport, cultura e sensibilizzazione ambientale.

Auguriamo a tutti una buona navigazione e una splendida Remada a Seconda!

Stefania Malparte, Sindaco di Battaglia Terme

Con il Patrocinio del COMUNE DI PERNUMIA

Come per le precedenti edizioni, anche per il 2025, questa Amministrazione è lieta di patrocinare questa storica manifestazione che annualmente torna a ricordarci le nostre tradizioni e il genuino legame con l'Acqua che accomuna le nostre comunità. Giunta alla sua 43ª edizione, la Remada a Seconda torna quindi a promuovere l'amore, il rispetto e la cura per l'Ambiente sostenuta come sempre dal prezioso impegno dei volontari e con l'appoggio sinergico delle realtà produttive e istituzionali locali. Certi che anche quest'anno sarà un successo, esprimiamo la nostra stima e gratitudine per tutti gli organizzatori.

Marco Montin, Sindaco di Pernumia

Con il Patrocinio del COMUNE DI DUE CARRARE

Cara Presidente e cari Volontari della "Remada a seconda", innanzitutto, buon 43° compleanno.

Ogni anno rinnovate l'impegno e la testimonianza in difesa dei corsi d'acqua, così come sui valori storici, culturali, sociali e paesaggistici dei nostri territori. E, soprattutto, accendete un faro sul legame che noi esseri umani abbiamo con l'acqua.

I fiumi hanno modellato la superficie terrestre ed hanno creato vie di comunicazione permettendo non solo il transito e lo scambio di merci ma anche la diffusione di idee mescolando culture diverse. Il nostro canale Vigenzone è stato usato per trasportare il materiale dai colli euganei alla laguna e viceversa nel riportare beni come, per esempio, il sale. Da anni l'argine sinistro del fiume ospita una ciclabile denominata "Del sale e dello zucchero" che permette di riscoprire i nostri paesaggi e le perle che si affacciano. Tra le perle del nostro territorio non possiamo dimenticare l'abbazia di S. Stefano che nel 2027 celebrerà i 1000 anni di storia!

Nell'augurare la migliore riuscita per questa edizione, do il Benvenuto a tutti i partecipanti che partiranno dal ponte delle Chiodare: ci vedremo al tradizionale "Brinca el sacheto" sul Ponte di Riva.

Buona festa e buona navigazione a tutti!

Davide Moro, Sindaco di Due Carrare

Con il Patrocinio del COMUNE DI CARTURA

Quarantatre-esima "Remada a Seconda", una manifestazione che fa parte della nostra tradizione; una nota di folklore per ricordare l'importanza che i corsi d'acqua hanno avuto nella storia ed in particolare il Vigenzone attraverso il quale si è sviluppata l'economia del nostro territorio. Negli anni con l'avvento dello sviluppo industriale e di conseguenza con la meccanizzazione è andato scemando il trasporto attraverso la via dell'acqua, ma gli avvenimenti degli ultimi periodi hanno confermato la loro importanza per l'equilibrio dell'ecosistema; L'acqua è vita, è ricchezza e i corsi d'acqua vanno valorizzati e rispettati. Per noi questa manifestazione significa condivisione, ricordi, serenità nello stare insieme a rivivere goliardicamente quelle che sono state le abitudini di una volta faticando con remi ed altro trascorrendo una giornata in compagnia e serenità ricordando da dove siamo venuti e pensando a dove siamo arrivati. Un plauso e un grazie all'Associazione Remada a Seconda per questo impegno a servizio della nostra storia e della nostra comunità. In bocca al lupo a tutti coloro che parteciperanno a questa manifestazione e avanti sempre. Buona Remada a tutti!

Serenella Negrisolo, Sindaco di Cartura

Con il Patrocinio del COMUNE DI BOVOLENTA

La “Remada a Seconda” è uno tra gli appuntamenti più radicati negli abitanti di Bovolenta, dove il vero protagonista rimane sempre il Fiume. Quest’anno, con la quarantatreesima edizione dell’evento, la festa coinvolgerà ancora numerosi partecipanti, uniti dalla passione per le barche a remi e dall’amore per la propria terra. L’acqua del Bacchiglione, con il suo scorrere, darà il ritmo ad una giornata di festa che vedrà sfidarsi i barcari locali in una gara che non è solo competizione, ma anche celebrazione di una tradizione, una tradizione che non si perde nel tempo, ma che si rinnova ad ogni edizione, mantenendo vivo lo spirito di una Comunità che non dimentica le proprie radici.

Infatti La “Remada a Seconda” è una vera e propria festa goliardica, dove l’allegria e il senso di Comunità sono al centro di ogni momento. Ogni anno, il borgo storico della “Ponta” di Bovolenta si trasforma, accogliendo centinaia di spettatori che assistono a una manifestazione che è diventata un appuntamento irrinunciabile per tutti coloro che amano la tradizione fluviale e la cultura popolare.

Anna Pittarello, Sindaco di Bovolenta

Con il Patrocinio del COMUNE DI PONTELONGO

Con quest’anno siamo arrivati alla 43^a edizione di “Remada a Seconda”! partita dal lontano 1981, manifestazione che nonostante il trascorrere del tempo mantiene un’aura di giovinezza e novità, consentendo la costante rinascita della navigabilità dei corsi d’acqua, compresi nel territorio tra i Colli Euganei e la Laguna Veneta.

Con la presente si vogliono dunque lodare ed esprimere i migliori auguri per il lavoro sino a qui intrapreso e per l’indubbio impegno profuso da parte di tutti i componenti dell’Associazione a partire dal Presidente e, a seguire, per tutti i componenti e collaboratori, nessuno escluso!

Lisa Bregatin, Sindaco di Pontelongo

Remada a Seconda







Buddha Bar

Battaglia Terme (PD)
Via Garibaldi, 7
(vicino allo Stadio Comunale)

INFO e PRENOTAZIONI
ALI e ALEX +39 351 108 1959



FARMACIA

alla **MADONNA**

Dr. Contarini Antonio, Francesco e Marta

BATTAGLIA TERME (PD) - Viale dei Colli Euganei 84/86
Tel. 049 525533



HOTEL TERME LUNA

HOTEL & PISCINA TERMALE



**PISCINA TERMALE
AMPIO PARCO ESTERNO**

aperta dalle 8.00 alle 22.00



www.termeluna.it
MONTEGROTTO TERME



GIACOMO
SALMASO

AZIENDA AGRICOLA GIACOMO SALMASO

LA VITE É
LA NOSTRA VITA



www.vinisalmaso.it
MONTEGROTTO TERME

SABATO 24 MAGGIO 2025

PROGRAMMA 43ª EDIZIONE

MONTEGROTTO TERME (Mezzavia) - BATTAGLIA TERME

ore 17.00 ISCRIZIONE in località **MEZZAVIA** a Montegrotto Terme

È possibile fare la pre-iscrizione online

L'iscrizione è valida anche per la domenica

Omaggio ai partecipanti:

originale **maglietta 43ª Remada a Seconda**

ore 17.30 Saluto dei sindaci di Montegrotto Terme e Battaglia Terme

Partenza per Battaglia Terme

ore 18.00 **Partenza da MONTEGROTTO TERME** (località Mezzavia)

ore 18.30 **Arrivo a BATTAGLIA TERME**

Ponte dei Scaini: Saluto del Sindaco

Lungo il canale: ristoro, musica e intrattenimento con iniziative varie



con ricevitoria
SUPER ENALOTTO
SCOMESSE SPORTIVE

TABACCHERIA MARCHIORO

di Marchioro Davide

Riv. N. 7

CARTOLERIA - GIOCATTOLI

Ric. LOTTO 166 - TOTOCALCIO

BATTAGLIA TERME

Piazza della Libertà, 8

Bedin Marmi



ARTIGIANI MARMISTI DAL 1950

CONTATTI

BATTAGLIA TERME VIA ELISEA, 3
TEL. 049.525722 MOB. 335.7462486
MAIL INFO@BEDINMARMI.IT

DOMENICA 25 MAGGIO 2025

PROGRAMMA 43ª EDIZIONE

**BATTAGLIA TERME - PERNUMIA (passo Acquanera) - DUE CARRARE (Ponte de Riva)
CARTURA (Cagnola) - BOVOLENTA - PONTELONGO**

ore 7.00

BATTAGLIA TERME

ISCRIZIONI presso il Ponte delle “Cioare”

È possibile fare la pre-iscrizione online

Omaggio ai partecipanti: originale **maglietta 43ª Remada a Seconda**

ore 8.00

Apertura della **Conca**

ore 9.00

Partenza dal **Ponte delle “Cioare”**

Saluto delle Autorità presenti e benedizione imbarcazioni

ore 9.15

PERNUMIA, passaggio in località Acquanera

DUE CARRARE

ore 10.00

Al **Ponte de Riva** “Brinca el sacheto”

CARTURA

ore 10.45

Località Cagnola, ristoro sull'argine sinistro

BOVOLENTA

ore 12.45

Arrivo e sosta delle imbarcazioni al “Porto alla Ponta”

Stand Gastronomico gestito dall'ass. Beerates in Piazza G. Matteotti

ore 13.30

Esibizione per le vie del centro storico
della Supersonic Band di Tombelle

ore 15.00

Partenza delle imbarcazioni verso Pontelongo

PONTELONGO

Durante la giornata **MERCATINO** della REMADA
e **MOSTRA** della REMADA A SECONDA
presso la sala Consiliare

ore 16.00

Arrivo previsto sull'argine sinistro, saluto delle Autorità presenti
Esibizione della Supersonic Band di Tombelle

ore 17.30

Ad **insindacabile giudizio** della **Giuria** saranno premiate le
IMBARCAZIONI PIÙ CARATTERISTICHE

ore 18.00

**Estrazione premi a sorteggio delle barche arrivate a Pontelongo
che consegneranno il numero alla Giuria**



Villa Molin deve il suo nome all'ambasciatore della Repubblica Veneta Nicolò Molin che nel 1597 commissionò al celebre architetto Vincenzo Scamozzi la progettazione della sua splendida villa di campagna. Situata in posizione ideale tra il centro di Padova e i colli Euganei Villa Molin si specchia elegantemente sulle acque del canale Battaglia conservando ancora il suo aspetto originario.

VINCENZO SCAMOZZI
VILLA  MOLIN
1597



PRENOTAZIONE VISITE 333 2557510
PRENOTAZIONE MATRIMONI ED EVENTI 348 4004121
PADOVA VIA PONTE DELLA CAGNA 106

Officina ZANGIROLAMI RICCARDO



35043 MONSELICE (PD)
Via Negrelli 19 - Z.I.
Tel. e Fax 0429 718362
Cell. 347 5325194
mail: riccardo.zangirolami@alice.it
www.aposto.it

PREMIAZIONI

Regolamento REMADA A SECONDA 2025

- 1) PREMIAZIONE A GIUDIZIO INSINDACABILE DI UNA APPOSITA GIURIA
n° 8 premi ad altrettante imbarcazioni tra le più caratteristiche e folcloristiche;
n° 1 premio al gruppo che viene da più lontano.
- 2) PREMIAZIONI A SORTEGGIO
A Pontelongo entro e non oltre le ore 18.00 del 25 maggio saranno estratti a sorte i numeri corrispondenti ad ogni imbarcazione giunta all'arrivo.
Ad ogni numero estratto verrà abbinato un premio (*vedi elenco*).



FERRAMENTA PIVA s.n.c.

di PIVA NICOLETTA & C.

**Giardinaggio - Colori
Materiale elettrico - Idraulico
Casalinghi - Taglio vetri
Zanzariere e veneziane su misura**

**BATTAGLIA TERME (PD)
Via Terme 84 - Tel. 049 525024**

REMADA A SECONDA 2025 43ª EDIZIONE

Domenica 25 maggio 2025

PREMI A SORTEGGIO A PONTELONGO

- 1° CELLULARE *Samsung Galaxy A04S black*
- 2° SMERIGLIATRICE Yamato
- 3° TORCIA MILITARE
- 4° LAMPADA da TAVOLO
- 5° SERIE CHIAVI INGLESÌ
- 6° CASSETTA PORTA ATTREZZI
- 7° FORBICE da POTATURA
- 8° BERRETTO con LUCE
- 9° SERIE CACCIAVITI

Mulino Piante e Fiori

di Sgaravato Maria (Gabriella)

*Piante, fiori freschi
composizioni per ogni occasione*



**PERNUMIA (PD)
Via Fiumicello 33
Tel. 0429 779990**



NUOVA

GRAFOTECNICA

PUBBLICAZIONI
Editoriali & Commerciali
GRAFICA&DESIGN
ARCHIGRAFIA
PACKAGING
PUBBLICITÀ
MAILING

CASALSERUGO (PD) | Tel. 049 643195 | www.grafotecnica.it

TABACCHERIA - CARTOLERIA

RIVENDITA N. 1



PuntoPoste



MARTINI GINO

PERNUMIA (PD) - Via del Castello, 22 - Tel. e Fax 0429 779315

**AGENZIE
AUTOSCUOLE
VENDA VALERIO**

Sportelli telematici

MONSELICE - Via Verdi, 24

Tel. 0429 72337

BATTAGLIA T. - Via Terme, 64/65

Tel. 049 525671

PATENTI A-B-C-D-E-CAP

Corsi di teoria - pomeriggio

Guide su appuntamento

Guide perfezionamento

Corsi recupero punti

Recupero 6 - 9 punti

Assistenza Legale

sinistri stradali, ricorsi a verbali,
revoca, sospensioni patenti

Corsi Patentino ciclomotore

Visita medica

Rinnovo - Duplicati

Conversioni patenti



BATTAGLIA TERME (PD)
Vicolo Galzignana, 14
Tel. 049 525274 - Fax 049 9101363

**MATERIALE
PER L'EDILIZIA
FERRAMENTA
ARREDO BAGNO
CERAMICHE
CAMINETTI
NOLEGGIO
ATTREZZATURE
VARIE
VENDITA
PELLET E LEGNA**



Stazioni Del Gusto by Tigan - Via Rovigana 34 - 35043 MONSELICE (PD)
Tel. 0429 783918 - stazionidelgusto@libero.it

MONTEGROTTO TERME: un luogo ricco di leggende

Secondo le fonti archeologiche l'antico santuario lacustre, frequentato da genti venete tra la fine dell'VIII ed il III secolo a.C., sorgeva proprio a Montegrotto Terme, nell'area tra Monte Castello e il Colle di San Pietro Montagnon. Si trattava di un laghetto di forma tondeggiante, originato da una polla di acqua termale. Le esalazioni sulfuree, considerate di natura divina, scaturivano in modo naturale e potente dal cuore della terra e venivano venerate con offerte votive, soprattutto vasi, coppe, tazze e bicchieri, oggetti in bronzo, tutti miniaturistici. A partire dal II secolo a.C., con l'avvento dei Romani, Montegrotto divenne una grande e rinomata località termale. L'origine di tali acque terapeutiche veniva attribuita alla presenza di Aponus, divinità tutelarle delle fonti. Sempre in epoca romana, alle proprietà curative delle acque si aggiunse anche la loro facoltà oracolare.

Nell'area archeologica di viale Stazione/via degli Scavi, situata nel centro di Montegrotto Terme, si possono osservare gli impianti di alcuni edifici risalenti alla seconda metà del I secolo a.C. e attivi fino al II d.C. con qualche intervento successivo,

che pure rappresentano solo una piccolissima parte della ricca località termale imperiale, sicuramente una delle più rappresentative della X Regio Venetia et Istria. Tra i rinvenimenti si riconoscono alcune vasche, delle condotte per l'acqua termale e fondamenta di altri edifici.

Il centro termale sopravvisse alla caduta dell'Impero romano e continuò ad essere frequentato fino al VI secolo d.C. Successivamente l'intero comprensorio entrò in crisi e le notizie sulle terme sono assai frammentarie.

A partire dal Quattrocento, con l'arrivo della nobiltà della Serenissima, esse ritornarono agli antichi splendori mondani delle cure e dello svago.

Nel Settecento si avviarono i primi organici studi scientifici sia sulla storia del termalismo sia sulla composizione e la provenienza delle acque fino ad arrivare ad oggi, con le Terme Euganee note come tra le più famose ed apprezzate mete del turismo termale d'Europa.



Ferramenta Utensileria Colorificio

TERME FER-COLOR S.n.c.

Via Roma, 89/A
 35036 MONTEGROTTO TERME (PD)
 Tel. 049.793771 - Fax 049.8926614
 E-mail: termefercolor@yahoo.it
 pec: termefercolor@legalmail.it

*Fai da te - Giardinaggio - Idraulica - Pitture Murali
 Stufe a legna e Pellet - Belle arti - Materiale elettrico*



Trattoria & Alloggi

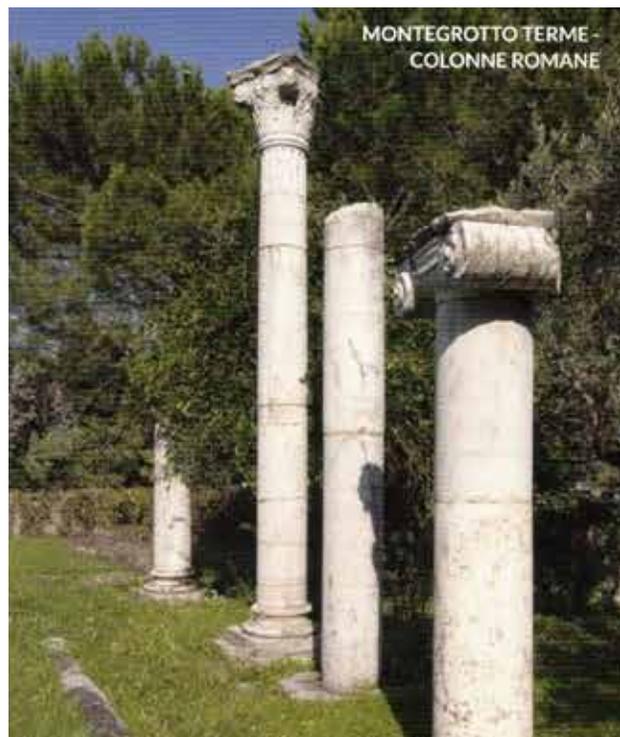
Trattoria tipica
con alloggio

“da Nicola”

MONTEGROTTO TERME (PD)
Via Sabbioni, 38 - Tel. 049 794369

Chiuso il lunedì

Dell'epica leggenda di Fetonte e il sole narrano già scrittori di epoca alessandrina. Furono proprio essi ad individuare in Montegrotto il luogo in cui l'eroe mitologico cadde, dando origine alle sorgenti termali. Un'altra leggenda ci porta alle pendici del Colle del Castello, dove ancora oggi è possibile vedere i resti della Torre di Berta, la giovane contadina alle cui vicende si fa risalire il famoso adagio popolare "I tempi in cui Berta filava". La fama contemporanea di Montegrotto è invece collegata alla presenza di stabilimenti termali che la rendono meta privilegiata di turisti provenienti da tutta Europa. Un mezzo molto divertente per visitare i luoghi più interessanti di Montegrotto è il trenino turistico che gira per la cittadina toccando gli scavi romani (si tratta della principale area archeologica degli Euganei, con vasche e canali di età repubblicana e augustea), il Butterfly Arc e Villa Draghi, il cui parco è ricco di piante secolari.



RISTORANTE PIZZERIA

el Gaucho



I NOSTRI ORARI
Da Lun-Sab dalle 18.00 alle 02.00
Domenica 12.00-15.30 / 18.00-02.00
Martedì CHIUSO

SEGUICI SU



Montegrotto Terme (PD)
Via Risorgimento 4
tel. 049.794896 - 347 1656778
www.elgauchomontegrotto.it



Farmacia Colli Euganei

della Dottoressa Federica Bortolato e C. snc

MONTEGROTTO TERME (PD) - Via Mezzavia, 6 - Tel. 049 794339

Whatsapp: 331 2278052 • mail: farmaciacolliuganei@gmail.com

www.farmaciacolliuganei.it



Macelleria - Gastronomia - Rosticceria



*Antichi Sapori
da Mauro*

SOLESINO (PD) - Via 28 Aprile - Tel. 0429 709196





L'altare con la statua della Madonna e gli ex voto donati dai fedeli per grazie ricevute.

Si chiama Pigozzo la zona appena fuori dell'abitato di Battaglia Terme, quasi in corrispondenza del Castello del Catajo e in territorio comunale di Due Carrare. La tradizione popolare fa derivare il toponimo "Pigosso", italianizzato in "Pigozzo" dalla voce dialettale "pigosso" che è il picchio.

Sono poche e frammentarie purtroppo, le notizie che si possono trovare riguardo alla zona e alla chiesetta che lì sorge ed è perciò difficile ricostruirne la storia. La località, però, è nota nei dintorni, dal Medio Evo fino ad oggi, soprattutto per la "chiesetta del Pigozzo", dedicata alla Madonna. La piccola costruzione (di m 4,6 x 4) che possiamo



La chiesetta del "Pigozzo".

vedere oggi è solo una piccola parte della piccola chiesa, che alla fine degli anni '20 fu parzialmente abbattuta dall'ANAS per fare posto all'allargamento della strada statale: tolta la navata rimasero infatti soltanto l'altare e una parte dell'abside.

LA LEGGENDA DEL PIGOZZO

Se le notizie storiche rintracciabili non ci aiutano a ricostruirne l'origine, la fantasia popolare ha da tempo supplito a questa carenza. I barcari, infatti, da generazioni si tramandano una storia che vuole spiegare perché la chiesa sia sorta proprio in questo luogo.

Si racconta che proprio alcuni barcari, in un tempo che si perde nella memoria, abbiano visto un giorno una donna bellissima lavare i *panesei*, cioè la fasce, di un bambino, nell'acqua del canale, più o meno in corrispondenza del castello del Catajo. Il giorno dopo, esattamente nello stesso posto, gli uomini trovarono una statua della Madonna, che fu portata nella chiesa di Carrara, ma il mattino suc-

* Tratto dalla pubblicazione "Il Pigozzo", Pro Loco Battaglia Terme, Ed. La Galiverna, 1998.

cessivo la statua era scomparsa dalla chiesa e fu ritrovata ancora lungo il canale, nello stesso posto in cui era comparsa il giorno precedente. Si decise allora di costruire una chiesa in quel luogo per custodire la statua, che evidentemente non voleva lasciare il canale e divenne la protettrice dei barcaroli.

Gli stessi barcaroli assicurano che la pietra su cui fu vista la Madonna lavare i panni esiste ancora e si trova presso l'imboccatura Nord della "Botte del Pigozzo".

LA SAGRA DEL PIGOZZO

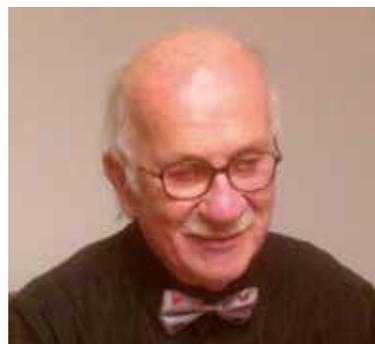
Il 25 Marzo, giorno dell'Annunciazione, al Pigozzo ogni anno si svolge questa tradizionale festa di cui si hanno notizie fin dal 1887. È una festa religiosa di devozione alla Vergine e affezione alla tradizione ed è anche un modo per festeggiare l'arrivo della primavera. Buona parte dei Batagliensi sono soliti fare una passeggiata sino al "Pigozzo" anche per assistere alle scivolate dei ragazzini lungo gli argini, per mangiare uova sode e per acquistare il "tiramòla", caratteristico dolce che il venditore prepara sotto l'occhio della gente adoperando zucchero filato, melasso ed altro, plasmandolo con le mani in lunghe strisce. Caratteristica del Pigozzo era la cuccagna e la vendita dei "cuchi", originali fischietti in terracotta che emettevano un suono che si prefiggeva di imitare il verso del "cuculo". Ogni anno ne viene fabbricato uno nuovo, in forme diverse.

Cuchi dal 1992 al 1998



I pensierini di Marietto

ANNO 2001



Mio! Questo ano ti mando
una poesia-cansoneta, cantala..
El Pigozzo

A ghe n'avevo un gosso
de 'sto Pigozzo...
e anca el "picchio rosso"
che po' el saria el pigozzo
el ghe n'aveva un gosso
de 'sto Pigozzo
ma desso, che i lavori xe finii
a no ghe ne go' pi' un gosso
de 'sto Pigozzo
e gnanca el "picchio rosso"
che po' el saria el pigozzo
no 'l ghe ne ga pi' un gosso
de 'sto Pigozzo.
E desso
canto a più non posso!
Marietto tuo

ROCCA MARTA



**FRUTTA E VERDURA
ITALIANA ED ESTERA
VENDITA AL MINUTO
FORNITURE AZIENDALI**

**PERNUMIA
Via Maggiore, 51
Tel. 0429 779280**



**FERRAMENTA
TASINATO**
da Cinzia e Leo S.r.l.

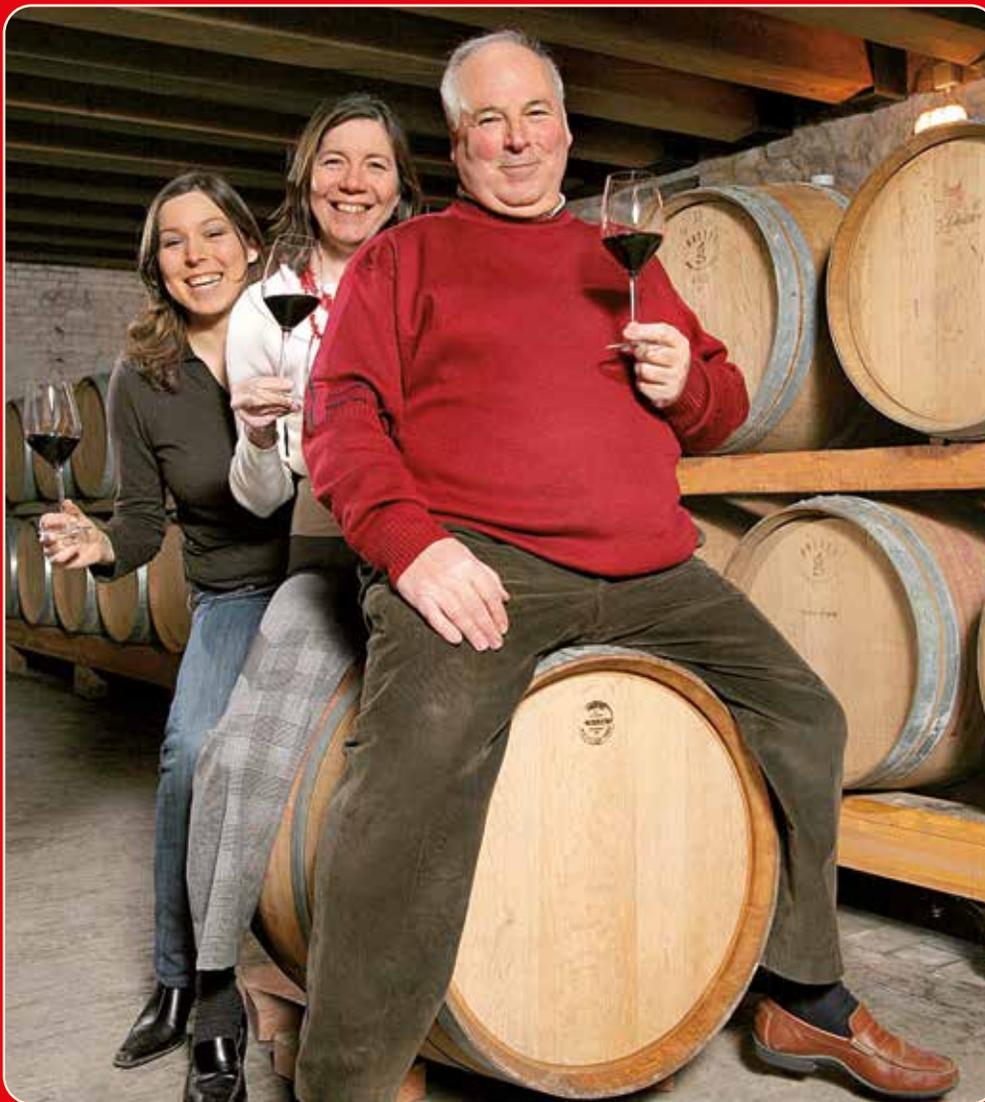
FERRAMENTA
TASINATO
da Cinzia e Leo S.r.l.



**SEMENTI, FERRAMENTA, BOMBOLE GAS,
MATERIALE ELETTRICO, COLORI E VERNICI,
MATERIALE IDRAULICO, FIORI E PIANTE,
CASALINGHI E DETERSIVI
DUPLICATI CHIAVI PER LA CASA E L'AUTO**

Ferramenta Tasinato - da Cinzia e Leo S.r.l.
Via Roma, 150 | 35020 | Due Carrare (PD)
Tel: 049 52 55 83 | Cell: 393 96 89 371
P.Iva. 02523270284





Se pensate che ci sia “più tempo che vita”... fermatevi un po’.

Giorgio Salvan vi accompagnerà ad incontrare le viti.

Rosanna e Francesca vi accoglieranno in cantina.

Vi presenteranno vini che parlano della terra e delle stagioni, delle storie della gente e dei loro cibi. Porterete con voi ricordi ed emozioni da rivivere a casa sorseggiando con amici.

Azienda Agricola Urbano Salvan - Via Mincana 43 - Due Carrare (PD)

Tel. 049 525841 - www.salvan.it

ANGELO BEOLCO DETTO RUZANTE

Angelo Beolco, meglio conosciuto con il nome di Ruzante, è una delle figure più interessanti del teatro rinascimentale italiano, capace di dare voce a un mondo contadino spesso trascurato dalla letteratura dell'epoca. Nato intorno al 1496, si ritiene che le sue origini siano strettamente legate a Pernumia anche se le informazioni sulla sua nascita rimangono in parte avvolte nel mistero.

Figlio illegittimo di un medico padovano, Beolco ebbe la fortuna di ricevere un'istruzione di buon livello, circostanza che gli permise di affinare la sua capacità di osservare e raccontare la realtà con una sensibilità fuori dal comune. Nonostante le sue origini borghesi, fu sempre attratto dal mondo contadino, dai suoi ritmi e dai suoi personaggi, che seppe trasformare nei protagonisti di un teatro vivace e innovativo. La sua carriera artistica ebbe inizio quasi per caso, attraverso rappresentazioni improvvisate in occasione di feste e banchetti, ma ben presto il suo talento gli consentì di farsi conoscere e apprezzare in ambienti più ampi, fino a divenire uno degli autori teatrali più originali del suo tempo.

Il legame con Pernumia e con le campagne padovane è fondamentale per comprendere la sua produzione letteraria. Se da un lato la sua formazione lo aveva reso un uomo di cultura, dall'altro il contatto diretto con le terre e con la gente semplice gli permise di cogliere le sfumature di un mondo che raramente trovava spazio sulla scena teatrale. Le ambientazioni delle sue opere, spesso riconducibili ai territori tra Pernumia, Padova e la Bassa Padovana, dimostrano quanto fosse radicato in lui il desiderio di raccontare una realtà concreta, fatta di fatiche quotidiane, speranze e delusioni. I suoi personaggi parlano il dialetto rustico della zona, si esprimono con un linguaggio immediato e colorito, rivelando una straordinaria capacità di restituire la viva voce del popolo.

L'incontro con Alvise Cornaro, nobile padovano e uomo di cultura, fu determinante per la sua carriera. Cornaro, che possedeva vaste proprietà agricole proprio nelle campagne venete, divenne suo protettore e mecenate, offrendogli l'opportunità di sperimentare e sviluppare il suo teatro in un ambiente colto ma al tempo stesso attento alla realtà rurale. Questo sodalizio permise a Ruzante di affinare ulteriormente il suo stile, arricchendolo di elementi satirici e



di una profonda riflessione sulla condizione umana, senza mai perdere di vista la componente comica e grottesca che caratterizza le sue opere più celebri, come *Il Primo Dialogo de Ruzante e La Moscheta*.

Ruzante morì nel 1542 a Padova, probabilmente nella residenza di Cornaro, lasciando un'eredità teatrale che, sebbene per lungo tempo dimenticata, è oggi riconosciuta come una delle più originali e significative del teatro italiano. Il suo modo di raccontare la vita contadina, con uno stile diretto, ironico e profondamente umano, continua a essere studiato e rappresentato, a dimostrazione di quanto il suo sguardo sulle vicende della gente comune fosse moderno e attuale. Il suo legame con Pernumia e con la terra veneta non fu solo un aspetto biografico, ma una vera e propria fonte d'ispirazione, che gli permise di creare un teatro autentico, capace di restituire la voce di un mondo semplice eppure straordinariamente complesso.

LAVORI SULL'ARGINE IN LOCALITA' ACQUANERA



Lavori di sistemazione dell'alveo del Vigenzone in località Acquanera (Pernumia)



**Farmacia
Pernumia**

Test intolleranze alimentari
Rilevazione elettronica pressione arteriosa
Autoanalisi di P.I. (glicemia - colesterolo - trigliceridi)
Noleggio e vendita presidi sanitari

IL CONSIGLIO QUALIFICATO NEL POSTO GIUSTO

Toniolo dott.ssa Valeria

Via del Castello, 12 - PERNUMIA (PD) - Tel. 0429 779330 - Fax 0429 778034
info@farmaciapernumia.com - www.farmaciapernumia.com



SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER OGNI ESIGENZA

BELLUCO MARCO

ELETTRICISTA

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI

IMPIANTI ALLARME

PRONTO INTERVENTO

329 4250494

DUE CARRARE (PD) - Via Nespolari, 47 - Cell. 329 4250494

I MURAZZI DEL BIANCOLINO ED IL POZZO PUBBLICO DI PONTEMANCO

Come ben risaputo, sin dalla remota antichità e fino al basso Medioevo il canale Biancolino costituiva il tratto terminale dello scolo Rialto che, ricettore delle acque a nord dei colli Euganei, si riversava nel canale Vigenzone – reliquia di un ramo fossile del fiume Adige - poco a est del borgo di Pontemanco.

Con la costruzione del pensile Canale di Battaglia da parte del libero Comune di Padova – tra il 1189 ed il 1201 – lo scolo Rialto fu deviato verso la nuova botte del Pigozzo, mentre il tratto a valle del Canale (il Biancolino) fu derivato dal nuovo corso d'acqua. Il salto d'acqua conseguente (circa 7 metri) fu propedeutico alla creazione di due poste di mulini a Mezzavia ed a Pontemanco.

Particolarmente in quest'ultima località l'insediamento protoindustriale agevolò la immediata formazione di un cospicuo borgo,

ove trovarono residenza non solo i lavoranti (monari) dell'opificio con le loro famiglie, ma pure quelle degli artigiani dell'indotto (carpentieri, cavallanti, fabbri, callegari, barcaioli, etc.) e dei gestori delle attività economiche presenti (prime tra tutte le numerose osterie e trattorie con alloggio).

Il sistema produttivo veniva controllato dalle nobili famiglie veneziane - subentrate nel 1406 all'originaria proprietà della principesca famiglia Da Carrara – residenti nelle due ville patrizie ancora oggi esistenti.

In tutto questo, il ruolo del canale Biancolino era fondamentale per la vita e la continuità del borgo, e ne erano curate – anche normativamente – la sua salvaguardia e la sua attiva e continua manutenzione nel corso dei secoli.

Purtuttavia, eventi calamitosi accaduti particolarmente nel ter-



Cartolina di fine Ottocento della riviera sinistra di Pontemanco con i murazzi

zo quarto dell'Ottocento (una tracimazione del Canale Battaglia verso est, un'altra catastrofica alluvione a Pontemanco derivante dalla piena proveniente da est) vennero ad intaccare la tranquilla serenità della contrada.

Sino a tutta la metà dell'Ottocento, il Biancolino nel centro di Pontemanco era contenuto entro arginature terragne, seppur non elevate. Nell'ottobre 1869 il notaio Antonio Maria Marcolini (nuovo proprietario del palazzo Pasqualigo Grimani ora Fortini, e della quasi totalità delle abitazioni in riviera) cede al comune di Carrara S. Giorgio un tratto di strada, posto in riva sinistra al margine del canale, e a loro prospiciente. Tale strada, a causa della mancata manutenzione delle arginature, si presentava *"nel massimo deperimento"*, particolarmente per le infiltrazioni d'acqua da queste derivanti. Gli Opificianti ed il Consorzio Patriarcati, ai quali competevano gli oneri di manutenzione delle sponde, proposero allora al Comune di demolire i sopralti arginali e di innalzare un muro (gli attuali *murazzi*), che avrebbe risolto il problema delle infiltrazioni ed avrebbe inoltre permesso un allargamento della sede stradale. Il Comune, approvando la richiesta, chiese inoltre che fosse effettuata la ricerca di un vecchio pozzo otturato anticamente ivi presente, al fine di riattarlo come pozzo

pubblico per i borghigiani, che ne facevano pressante richiesta. I lavori di riatto delle arginature mediante la costruzione dei nuovi murazzi e la riqualificazione ed ampliamento della strada vennero eseguiti gli anni immediatamente successivi, e - rintracciato - si provvide a rimettere in pristino il vecchio pozzo. Non tutto però filò liscio, se pochi anni dopo (1877) la Giunta Comunale deve riunirsi (a causa dell'esposto di 30 capifamiglia del borgo) in quanto, a seguito della costruzione dei murazzi, il pozzo riattato somministrava acqua *"in poca quantità e qualità piuttosto nociva, guasta"*.

L'amministrazione - vista anche l'esiguità dei fondi presenti nelle casse comunali - valutò sia l'eventuale approfondimento del pozzo esistente (alla ricerca di una vena acquifera migliore) che la realizzazione di un nuovo manufatto, come pure anche la derivazione da una chiavica esistente di proprietà Marcolini (allora Consigliere Comunale), con un pozzo/serbatoio intermedio di filtraggio. Risolutamente negata dal Marcolini quest'ultima ipotesi, la Giunta stabilì di tentare le altre vie.

Le cose - per il tergiversare dell'Amministrazione - si trascinarono per lungo tempo, tanto che ancora nel 1884 i borghigiani lamentavano la mancanza di acqua potabile per usi domestici.



BOLLO AUTO - RINNOVO PATENTE - PASSAGGI DI PROPRIETA'

Via Roma, 22 - 35020 Due Carrare (PD)

Tel. 049 9119431 - Fax 049 5290724

mail cseuganeo@libero.it

Quest'esigenza era fortemente sentita dagli abitanti, che sino ad allora dovevano continuare ad utilizzare l'acqua del canale per le primarie necessità della vita quotidiana.

Nel frattempo, la stessa Commissione Municipale di Sanità aveva riscontrato come assolutamente nocivo alla salute pubblica l'utilizzo dell'acqua del pozzo comunale. Si era infatti potuto appurare, che dopo i lavori di realizzazione dei murazzi, tutti i pozzi del borgo - anche quelli privati - si erano corrotti, con l'unica eccezione del pozzo privato nella corte del già citato notaio Marcolini. Questo continuava ad avere ottima acqua, e di esso si servivano da tempo immemorabile anche altre famiglie dei dintorni.

Il Marcolini propose quindi di continuare a consentire l'uso ai borghigiani (ma ad un costo annuale che la Giunta comunale ritenne inaccettabile), eventualmente anche applicando una pompa che adducesse l'acqua dal suo ad una nuova fontanella comunale. I rapporti tra il Consigliere Marcolini e l'amministrazione si fecero minacciosi, con reciproche minacce di cause civili.

Finalmente, una ricerca effettuata all'estremità della piazzetta permise di rinvenire una vena d'acqua *"buona e in quantità più che sufficiente"*. Con delibera di Consiglio Comunale del 29

dicembre dello stesso anno 1884, la costruzione del pozzo che risolse - dopo quindici anni - i problemi idrici dei borghigiani venne approvata ed immediatamente effettuata.

Ed il primo pozzo? Quello che dava acqua "guasta"? Venne totalmente abbandonato, tanto che nel 1901 i contradaioli del Capitello (in centro a Carrara S. Giorgio) e di strada Chiodare - memori dell'esperienza già precedentemente attuata positivamente per Terradura - chiesero all'Amministrazione di poterlo smontare integralmente a proprie spese, canna in tubi compresa, e di rimontarlo in luogo idoneo su via Chiodare; il tutto venne accordato.

I murazzi continuano anche oggi a svolgere efficacemente la loro funzione. Anche con la costruzione del nuovo pozzo, tuttavia, i contradaioli di riviera destra continuarono ad utilizzare - sino agli anni Cinquanta del Novecento - anche l'acqua del Biancolino per l'uso domestico in considerazione della sua purezza, come pure approfittarono del fatto che sino a tale data vi si potevano abbondantemente pescare - tra le numerose altre specie - anche le passere (tipico e saporito pesce lagunare) che stanziavano sul suo fondo sabbioso.

Paolo Valandro



AGRI.COM. s.n.c.
di Fioraso Alessandro e Davide



**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
E GIARDINAGGIO
LEGNA DA ARDERE E PELLETT**

35020 DUE CARRARE (PD) Loc. Terradura
Via Mezzavia, 19/23 • Tel. 049.9125319
Fax 049.9125889 • info@agricomsnc.it



Farmacia Scanelli Dr. Alberto

Via Roma 184 - 35020 Due Carrare (PD)

Tel. 049/525203 - E-mail: farmaciascanelli@gmail.com



I nostri servizi

- Autoanalisi: glicemia, colesterolo, trigliceridi
- Test celiachia
- Test intolleranze alimentari
- Elettrocardiogramma
- Holter ECG
- Monitoraggio aritmie cardiache
- Holter pressorio
- Laboratorio galenico
- Consulenza dermocosmetica
- Self 24h, parafarmaco e prima necessità
- Analisi dell'acqua e degli alimenti

Chiedici un consiglio, troveremo insieme a te la migliore soluzione per le tue esigenze di salute. Nel pieno del rispetto del tuo organismo.

Orario

Mattino 8.30 - 12.30

Pomeriggio 15.30 - 19.30

Sabato pomeriggio chiuso

DUE CARRARE

Santo Stefano

75^a Festa Patronale



PARROCCHIA
CARRARA S. STEFANO
Piazza S. Stefano 9
DUE CARRARE (PD)

Dal 24 LUGLIO al 4 AGOSTO 2025

IN CASO DI MALTEMPO
SARÀ ASSICURATA
LA MUSICA CON DJ
ALL'INTERNO DELLO
STAND GASTRONOMICO

LUGLIO

Giovedì 24

Ore 21.00
Ballo e musica con

COVER BAND
BOLLICINE

Venerdì 25

Ore 21.00
Ballo e musica con

ORCHESTRA
MATTIA AGOSTINI

Sabato 26

Ore 21.00
Ballo e musica con

ORCHESTRA
MAURIZIO GUZZINATI

Domenica 27

Ore 21.00
Ballo e musica con

ORCHESTRA
MAURO E I BOOMERANG

Lunedì 28

Ore 21.00
Ballo e musica con

ORCHESTRA
LUCA RONCARI

Martedì 29

Ore 19,30

Santa Messa con le Famiglie e successivamente
momento di Convivialità con attrazioni per grandi e piccini

Mercoledì 30

STAND GASTRONOMICO CHIUSO

STAND
GASTRONOMICO
CHIUSO

Giovedì 31

Ore 21.00
Ballo e musica con

ORCHESTRA
GIANCARLO E I SANTA MONICA

Venerdì 1

Ore 21.00
Ballo e musica con

ORCHESTRA
I SABIA

Sabato 2

Ore 21.00
Ballo e musica con

ORCHESTRA
INCANTO

Domenica 3

Ore 9,30

Ritrovamento delle Reliquie - Santa Messa e Processione in onore del Santo Patrono

Ore 21.00
Ballo e musica con

ORCHESTRA
MARCO E IL CLAN

Lunedì 4

Ore 21.00
Ballo e musica con

ORCHESTRA
D'ANIMOS BAND

- STAND GASTRONOMICO
- MUSICA CON ORCHESTRA
- POSSIBILITÀ DI VISITARE L'ANTICA ABBAZIA DURANTE GLI ORARI DI SAGRA



TORNEO S. STEFANO di CALCIO a 7
PRIME 2 SETTIMANE DI LUGLIO 2025

TUTTE LE SERE: • PESCA DI BENEFICENZA con ricchi premi • GONFIABILI E BAR PATRONATO

Si accettano PRENOTAZIONE solo da gruppi oltre le 10 persone Tel. 371 6122077 CHIAMARE dopo le ore 15.00

SUPERMERCATI **VENTURINI**

DUE CARRARE (PD)
via Donatori di Sangue 3/5
Tel. 049 5290747

CARTURA (PD)
via Rena 53
Tel. 049 9555726

www.supermercattiventurini.it



**ENOLOGIA E GASTRONOMIA
D'ECCELLENZA**

**SUPERMERCATI VENTURINI TI PROPONE UN RICCO ASSORTIMENTO DI
PRODOTTI DI GASTRONOMIA PER RINFRESCHI, FESTE, BUFFET E RICORRENZE**

Il servizio è modulare ed offre pacchetti abbinabili che prevedono:

SERVIZIO DI CATERING
FORNITURA DI FOOD E DRINK
(con reso/ritiro del prodotto integro
non consumato)

SERVIZIO BANQUETING
FORNITURA DI FOOD E DRINK E
DI TUTTO L'OCCORRENTE
PER L'ALLESTIMENTO,
COMPRESA LA PREPARAZIONE
DELL'AREA RINFRESCO
(tavoli, sedie, tovaglie, stoviglie, ecc.)

**SERVIZIO ASSISTITO
CON PERSONALE**
MESSA A DISPOSIZIONE
DI PERSONALE AD HOC
PER IL SERVIZIO DURANTE
IL RINFRESCO

PER INFORMAZIONI O PER UN PREVENTIVO CHIAMACI SENZA IMPEGNO

Tel. 049 955.57.26 - Simone 328 75.97.190

info@supermercattiventurini.it



SUBARU

F.lli Bada
Carrozzeria



Soccorso stradale



Auto di cortesia Gratuita



**Ricarica condizionatori
Normali e R-1234yf**



**Riparazione moto,
camper e auto d'epoca**



049 9115099

Cell Silvano 329 4511141

Cell Paolo 329 4511143

Via Nespollari, 16 -35020 - Due Carrare (PD)

www.autocarrozzeriaflibada.it

A photograph showing numerous rows of polished, cylindrical metal tubes or pipes, arranged in a grid-like pattern. The tubes are highly reflective, showing highlights and shadows that emphasize their metallic texture and uniformity.

Tecnologia
Esperienza
Precisione

DUE CARRARE (PD) - Via Piemonte 20
Tel. 049 5290333 - 049 5290332
Fax 049 5290332
www.ofz.it - mail: ofz@ofz.it

PRODUZIONE E VENDITA VINI DOC
E IGT DEI COLLI EUGANEI

FATTORIA
DEL
GRASPO



AZIENDA AGRICOLA
MONTEGROTTO TERME (PD)
Via Granze, 33 - Tel. e Fax 049 793274
fattoriadelgrasso@libero.it



GENERAL PAINT

GENERAL PAINT s.n.c.

di Bertin Roberto e Sgaravato Cristian

SAN PIETRO VIMINARIO (PD)

Via Europa 5

e-mail: generalpaintsnc@gmail.com

Bertin Roberto

340 14 89 650

Sgaravato Cristian

348 39 22 794

Gelain
elettrodomestici

**Assistenza e Vendita
Elettrodomestici**

Climatizzatori

Antenne digitale e sat

*Dove l'Assistenza...
fa la differenza!*



**Via IV Novembre, 120 - Due Carrare (PD) - Tel. 049/9115111
www.gelain-duecarrare.it**



PANIFICIO
Casa del Pane

di Cattelan Andrea S.n.c.

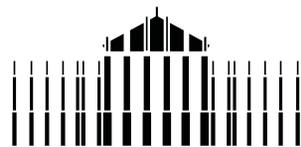
35020 DUE CARRARE (PD)

Via IV Novembre 4

Tel. 049 7383062



CANTINA



LA MINCANA

DAL MARTELLO

Fam. Dal Martello dal 1914

Via Mincana, 52 - 35020

Due Carrare (PD)

Tel.: +39 049 525559

E-mail: info@lamincana.it

www.lamincana.it



La mia maestra

Fu la sig.na Levi Minzi Bianca dal 1924 al 1929.

Abitava, con la sorella Rita e con la zia "Gigetta", nella Casa Comunale a sinistra del portone d'ingresso. Stava a Cartura dal lunedì mattina al sabato pomeriggio quando ritornava a Padova con la tramvia elettrica.

Si faceva più temere che amare perché era seria ed esigente per natura, ma anche perché la nostra era una classe mista di 38 alunni alcuni dei quali erano molto più grandi ed anche forse meno buoni di me. Riusciva però a tenere perfettamente la disciplina con l'aiuto d'una bacchetta che allora non mancava mai in mano al maestro.

Aveva una calligrafia invidiabile ed era quantomai severa circa la grammatica e l'ortografia. C'insegnò assai bene la tavola pitagorica, le moltiplicazioni e le divisioni, ma soprattutto ci insegnò assai bene la retta pronuncia e la lettura: frequenti erano le gare di lettura nella nostra classe ed elargiva premi a chi leggeva meglio.

Mi aiutò con amore, con molti compiti di aritmetica e di italiano, al ginnasio nel quale, grazie a lei, non mi ricordo di aver mai commesso errori di grammatica o di ortografia.

Nel 1936, passò ad insegnare nella Scuola Elementare "Roberto Ardigò" di Padova. Al termine della sua carriera ebbe, come giusto riconoscimento, la medaglia d'oro per i benemeriti della cultura.

Una medaglia d'oro l'ebbe pure dai suoi ex-scolari di Cartura che la vollero in mezzo a loro in occasione del 50° del suo insegnamento.

Morì nel 1981 lasciando in tutti noi un ricordo indimenticabile.

Moralità pubblica

- Nel 1890 gli illegittimi a Cartura erano 20.
- Il 20 gennaio 1893 a Cartura si organizzò la prima sagra di S. Sebastiano con ballo popolare nel cortile dell'oste Destro Eugenio: biglietto d'ingresso soli centesimi 5. L'autorizzazione fu data dall'assessore Momoli Michele, il quale gestiva un'osteria nel centro.
- Il 17 luglio 1905 vengono proibiti i bagni vicino al ponte di Cagnola, dietro richiesta del parroco don Cirillo Merlin; sono consentiti a 200 m. di distanza vicino alla masseria di Vincenzo Zuin. Sono indispensabili le mutande.

- Dal 1911 si organizzano giochi per la Festa dell'Assunta: pesca di beneficenza, corse podistiche, ballo popolare, palloncini con premi, illuminazione della Piazza e di via Albera, lotteria gratuita, cuccagna, gara ciclistica, gara delle uova, lotteria speciale (il giorno 15 agosto), incendio fantastico della Piazza e di via Albera per tre giorni. Nelle scuole: proiezione d'un film.

Nel primo anno. 1911, questi festeggiamenti, presieduti da Pietro Zannini, fruttarono 243.14 lire di cui 200 furono versate alla Congregazione di Carità e 43.14 lire a fondo cassa.

CARTURA anni '50 - Sede vecchio Municipio e scuole in via Roma



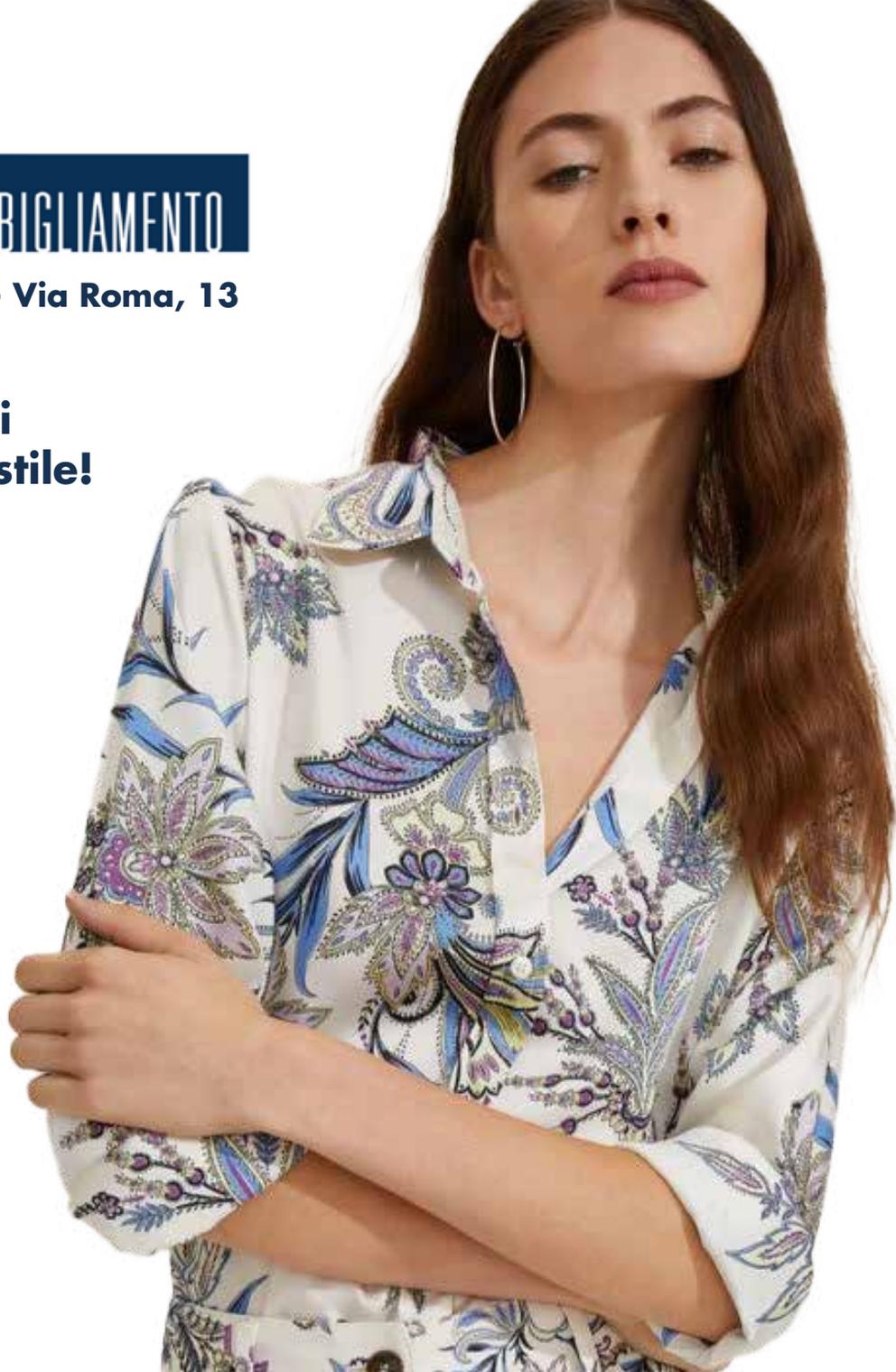
Tratto dal testo "Cartura con Cagnola e Gorgo" di sac. Guido Beltrame



CARTURA - Via Roma, 13

**Da oltre 50 anni
vestiamo il tuo stile!**

seguci  





La PRO LOCO con il patrocinio dell'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di CARTURA vi invitano alla



Sagra dell'Assunta

CARTURA DAL 8 AL 17 AGOSTO 2025

VENERDÌ 8 AGOSTO 2025

ORCHESTRA SPETTACOLO

RENZO BIONDI

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 2025

ORCHESTRA SPETTACOLO

ROSSELLA FERRARIE I CASANOVA

SABATO 9 AGOSTO 2025

ORCHESTRA SPETTACOLO

LADY D BAND

GIOVEDÌ 14 AGOSTO 2025

ORCHESTRA SPETTACOLO

GIANCARLO E I SANTA MONICA

DOMENICA 10 AGOSTO 2025

ORCHESTRA SPETTACOLO

MATTIA AGOSTINI

VENERDÌ 15 AGOSTO 2025

ORCHESTRA SPETTACOLO

RENZA GLAMOUR

LUNEDÌ 11 AGOSTO 2025

ORCHESTRA SPETTACOLO

I RODIGINI

SABATO 16 AGOSTO 2025

SCUOLA DI BALLO

MARLEN CLUB CON LISA NICOLETTO

MARTEDÌ 12 AGOSTO 2025

ORCHESTRA SPETTACOLO

D'ANIMOS BAND

DOMENICA 17 AGOSTO 2025

ORCHESTRA SPETTACOLO

MARCO E I NIAGARA

TUTTE LE SERATE DANZANTI CON PISTA D'ACCIAIO E INGRESSO GRATUITO

**TUTTE LE SERE FORNITISSIMO STAND GASTRONOMICO
LUNA PARK - PESCA DI BENEFICIENZA - MERCATINO - AMPIO PARCHEGGIO**



4^a edizione
TORNEO DI CALCIO A 8 & BEACH VOLLEY

DAL 26 MAGGIO AL 27 GIUGNO

FOOD, DRINK & MUSIC

INFO E ISCRIZIONI - LORENZO 346 490 7264

IMPIANTI SPORTIVI DI CARTURA

f @ Cartura Wild Cup



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di CARTURA in collaborazione con la PRO LOCO vi invitano alla



SUMMER FESTIVAL

Luglio

in ARENA

CARTURA



Enoteche Piave propone dal 1997
una vasta scelta di vini, birra e
distillati per soddisfare
tutti i tipi di cliente.

ALBIGNASEGO
Via Roma, 7 - Tel. 049 712579

www.enotechepiave.it
SEGUICI SU f

VIAGGIO IN BARCA

Tratto dal libro **VIAGGIO NELLA MEMORIA**

di **CLARA OGGIONI**; a cura di *Lucio e Galileo Battisti*

Edito nel 2001

Il libro si può trovare nella biblioteca di Bovolenta

In quell'epoca in un territorio ricco di canali e corsi d'acqua, dove pochi erano i mezzi meccanici di trasporto, inadeguata la rete viaria e scarse le strade ferrate, molti trasporti si effettuavano per vie d'acqua.

Parecchie merci infatti venivano caricate e trasportate in barconi non motorizzati chiamati "Burci" che navigavano liberi spinti dalla corrente dei fiumi quando l'acqua era a favore o trainati da robusti cavalli quando dovevano risalire il fiume.

Questo modo di navigare veniva chiamato "a seconda" e aveva a sua volta generato nei paesi prospicienti le vie d'acqua l'attività dei Cavallanti: centri di sballaggio dotati di possenti cavalli da tiro che venivano noleggiati per il traino dei Burci contro corrente.

Il mio padre possedeva un Burcio e per lavoro trasportava le merci tutti i giorni e noi lo potevamo vedere e passare qualche momento assieme molto poco.

Lui partiva all'alba, quelle poche volte che veniva a dormire a casa, per recarsi nel luogo dove si trovava la barca carica, per la maggior parte delle volte, carica di zucchero.

Prima di partire naturalmente doveva concordare con il cavallante locale il traino della barca e prevedendo di transitare per il nostro paese verso le ore dieci, per poi proseguire per il luogo dove doveva avvenire lo scarico della merce. Terminato lo scarico la barca doveva poi essere caricata di farina da trasportare verso un pastificio sito nelle vicinanze della laguna di Venezia. Ultimato questo trasporto e il Burcio era vuoto, sempre a Venezia, doveva prelevare un carico di carbone da una nave e trasportarlo in una località situata lungo il fiume.

Orbene il suo ritorno carico di farina era previsto nel pomeriggio inoltrato e per quell'ora tutto doveva essere pronto per essere caricato: materassi, lenzuola, coperte, indumenti e tutto il necessario per la nostra presenza in barca, visto che ci aveva promesso di portarci in barca per una gita, noi eravamo tre sorelle e eravamo tutte in ansiosa attesa.

All'inizio della nostra contrada, adiacente al Murazzo che limitava il fiume c'era una scalinata che ci permetteva di



salirci sopra ed era tutto un su e giù per avvistare in lontananza l'arrivo della barca.

Tante erano le barche che transitavano, ma di quella di mio padre nessun segno. Era una continua delusione. Nel cielo ormai si delineava il tramonto e nel nostro cuore la tristezza. Come mai chiedemmo alla mamma, il babbo arriva? E quasi notte! Lei tranquilla, vedendoci angustiate disse: "non preoccupatevi, se tarda sarà causa del lavoro, se non sarà questa sera sarà domani, state calme", ma la calma in noi non acquistava.

A notte inoltrata busso la porta il cavallante che aveva trainato la barca nella risalita del fiume per comunicarci che per motivi imprevisi il carico di ritorno era avvenuto solo a tarda sera, per cui dovevamo tenerci pronte per l'indomani.

Rassegnate, dopo il caffè latte, siamo andate a dormire e nonostante la frenesia dell'attesa, il sonno non tardò a arrivare e tenendoci strette dormimmo fino al mattino.

Al risveglio il sole era abbastanza alto. In fretta ci vestimmo e giù per le scale. Giunta in cucina posai subito lo sguardo sul volto di mia madre per scrutare il suo stato d'animo. La vidi tranquilla e sorridente.

Con avidità mangiai la colazione già preparata e poi corsi subito fuori. Assaporai l'aria respirando profondamente, sorrisi alla luce e al sole che già abbracciava la terra con i suoi raggi luminosi.

Sentivo la gioia di vivere.

Vedendomi le mie compagne si avvicinarono, ma io non avevo tempo per il gioco, ero troppo presa da un'euforia entusiasmante.

Queste sapendo poi della nostra partenza mi guardavano malinconicamente.

Il mio pensiero in quel momento era solo quello di correre

dalla casa al fiume e dal fiume a casa, era tutto un turbinio di movimenti e di sentimenti, pari a un meccanismo che produce energia, in cui il mio essere roteava.

Verso mezzogiorno, ecco un'avvisaglia in lontananza. I miei occhi fissarono con intensità l'avanzare della barca, ma ancor più chi la conduceva. Sì! Quello era mio padre. Man mano che il natante avanzava l'evidenza diveniva sempre più certezza. "È qui! È qui." Incominciai a gridare scendendo la scaletta a due gradini alla volta. Corsi a casa emozionata "Mamma è qui il babbo! Sta arrivando! Prepara la roba". Giravo come una trottola attorno alla cucina come volessi prenderla in un solo abbraccio e portarla immediatamente in barca. La mamma non si scompose.

Sta calma, sta calma, non agitarti. Quando il babbo sarà giunto qui sistemeremo tutto.

Mi sedetti su di una seggiola affaticata dall'ansia e rimasi ferma con le mani nel grembo come fossi stata battuta da una sferzata di vento. Le ore, i minuti, i secondi, sono interminabili nell'attesa. Il mio sguardo vagava dalla porta alla finestra ininterrottamente.

Il cuore accelerava i suoi battiti, mi sentivo stordita. Ad un tratto un'ombra attraversò la finestra, pochi secondi e la porta si socchiuse.

Mio padre, sicuro di sé, testa alta, con in mano una sacca di tela grezza, entrò e sorridendo e disse: "Allora siete pronte"? L'emozione mi mozzava il fiato. Ma perché poi? Era questa dovuta al desiderio di conoscere posti nuovi, persone nuove, luoghi sconosciuti, che da tempo la fantasia creava ed intrecciava? Forse? La fantasia degli adolescenti è infinita e meravigliosa.

"In questa sacca potete mettere ciò che è ingombrante e serve a voi". Disse il babbo. "Fra un po' arriverà il mozzo con un carro, farete caricare i materassi e le altre cose che avete preparate, quello che eventualmente rimane lo porteremo noi. Direi poi al mozzo di fare in fretta; la barca è carica e non può rimanere ferma. Io nel frattempo vado a far provviste. Fate in fretta che partiamo subito".

Affannate ci mettemmo all'opera, i materassi arrotolati e legati già stavano addossati al muro. Nella sacca del babbo furono messe le lenzuola, le coperte e altri indumenti, mentre in un cesto le stoviglie ed altri pacchie pacchetti.

Arrivato il mozzo, come raccomandato da mio padre, caricò il tutto e lo portò via, noi rimanemmo in attesa del babbo, che con passo marcato e fiero, arrivò carico di provviste.

L'approvvigionamento delle derrate alimentari il babbo lo fa-

ceva nel nostro paese, una volta al mese, quando transitava per il fiume. In quelle occasioni, ormeggiava la barca sulla sponda del fiume e fatti gli acquisti, faceva una campata a casa per un breve saluto, poi ripartiva. Quando però arrivava nel tardo pomeriggio, rimaneva a casa, ripartendo il mattino successivo. In quelle occasioni depositava la biancheria da lavare e portava con sé quella pulita.

Dunque, prima di chiudere la porta per partire, i genitori si accertarono che tutto fosse chiuso ed in ordine, un paio di scarpe però era stato dimenticato. Si assicuravano ancora che tutte le finestre fossero ben chiuse, poi chiave alla mano, tre mandate di chiusura alla porta e via in fretta, quasi di corsa verso la sponda di approdo, dove la nostra nuova dimora provvisoria ci attendeva.

Dall'argine per raggiungere la barca il declivio era assai rapido, ma noi da tanto eravamo euforiche, pur di far presto, ci saremmo arrotolate. "Piano, piano!" Gridava la mamma, "volete farvi male?" "Scendete piano!"

Le erbe alte e gli sterpi secchi lungo il bordo della stradina che scendeva al fiume, ci graffiavano le gambe. Il babbo che nel frattempo, aiutato dal mozzo, percorrendo in più riprese la passerella di legno che faceva da ponte tra la barca e la terra, aveva ultimato il trasbordo di tutte le nostre cose per cui ci venne in contro, ci prese per mano e con attenzione ci fece percorrere la passerella che era peraltro stretta.

Via la passerella, una virata di remi, e la barca si trovò ne mezzo del fiume.

Lentamente, con l'andare della corrente il nostro viaggio ebbe inizio.

Compito arduo descrivere le emozioni, i sentimenti e la gioia che ci permeavano in quel fragrante. Pochi sono quelli che hanno la capacità di saper cogliere e trascrivere quel vortice di eccitazioni, turbamenti e moti suggestivi che animano le nostre sensazioni, quelle rappresentazioni di idee di gioia, di bontà, di gratitudine, di immensità, e di esistenza che il nostro intimo prova in particolari occasioni.

È meraviglioso possederla; io no!

La barca, placidamente si lasciava cullare dalle poche onde e noi, sedute a prua, incantate a guardare il paese che alle nostre spalle si dileguava.

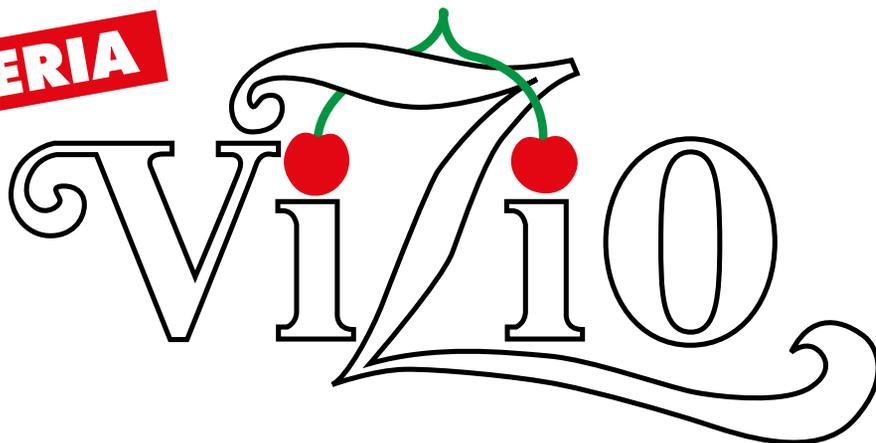
A destra un antico palazzo con il piano superiore che si ergeva al disopra dell'argine. A sinistra lungo il muraglione una lunga fila di case attaccate l'una all'altra, con balconi e terrazzini pieni di piante e fiori. Fu una sorpresa, non conoscendo quella parte di paese. In quel giorno le case mi sembravano persone

DRINKSERVICE

RISTORAZIONE AUTOMATICA

www.drinkserviceitalia.com

BAR - PIZZERIA



Vizio

PIZZERIA FUOCO A LEGNA - PAELLA VALENZIANA

**BOVOLENTA (PD) - Via Rossini, 1
Tel. 049 5386935 - Chiuso il lunedì**

che volessero augurarmi buon viaggio, Infine il ponte, il nostro vecchio, antico, caro ponte che tanto amavo e che, con la testa rivolta verso l'alto in attesa di passarci sotto, potevo ora osservare nella sua forma e nella sua veste in mattoni, mi sembrava assumesse le sembianze di una navata di un vecchio castello.

Sorpassato, dall'alto: "Ciao! Ciao!". Ragazzini a ridosso del parapetto con le braccia alzate che gridavano: "Buon viaggio! Tornate presto!". E così pure alcune madri che gli accompagnavano.

La barca pacatamente scivolando sulle sommesse onde della corrente, giunse all'incrocio dove le acque dei due fiumi, dopo avere abbracciato il paese, si uniscono per formarne uno solo. Qui l'ultima visione; l'alto campanile della nostra chiesa e tutti in fila i palazzi che mostravano, al di sopra del murazzo, i loro tetti pieni di camini e occhieggianti abbaini. Poi solo argini e acqua. Nostalgia del paese? No! Nell'ultimo del mio animo c'era completa soddisfazione datami dall'unione della mia famiglia. Questo è solo questo contava.

Il timone fu consegnato al mozzo, si da permettere ai miei genitori di recarsi a poppa e scendere sotto coperta per sistemare ogni cosa.

L'imbrunire avanzava e la notte sopraggiungeva.

Dalle sponde del fiume uccelli svolazzano roteando alla ricerca di un rifugio, ed il loro grido, roco, metteva a noi bimbe un po' d'incubo. L'oscurità si apprestava e con essa anche un leggero senso di malinconia ci pervase.

Faceva caldo, un caldo umido e attaccaticcio, bisognava rientrare, il bisogno di riposare ci penetrava e ci avvilluppava, l'umidità inzuppava i nostri vestiti, e penetrava nelle membra, eravamo stanche. Allora ci avviamo verso poppa e scendiamo sotto coperta per una scaletta un po' ripida.

La mamma stava preparando i preparativi per la notte.

Lo spazio che andavamo ad occupare era piuttosto ristretto e l'altezza assai bassa, tanto che mio padre per camminare doveva tenersi leggermente piegato. In un angolo furono posti, su di un tavolato in legno, i materassi che uniti fra loro, formavano un unico letto per noi bimbe. Da un lato una cassapanca con la nostra biancheria. Su di un ripiano rialzato, di lato del deposito del cordame, la cuccetta dei miei genitori. Nel centro una lampada a petrolio, diffondeva un romantico chiarore. Scese, ci sedemmo sul nostro letto, le emozioni della lunga giornata ci avevano stancate tanto da non più muoverci. "Eccomi qui!" la voce di mio padre, che sopraggiungeva sorridente e felice, con una pentola fumante caffelatte, ed un ce-



stino in vimini pieno di pane che pose sopra uno scanno.

"Siete stanche. Lo capisco. Adesso mangiate tranquille e poi coricatevi e dormite".

La mamma prese posto anch'essa su di uno scranno e prese a versare nelle scodelle quel liquido, di casereccio profumo, che inzuppammo con il pane.

Anche se stanche, l'appetito non si è lasciato desiderare, sazie e rincuorate, ci stendemmo nel letto, ed in brevissimo tempo il mondo svanì lasciando posto al profondo sonno.

La barca lasciandosi trascinare dall'immutabile spinta della corrente, continuava il suo navigare; solo a notte inoltrata approdo sulla sponda del fiume perché tutti potessero riposare. Al mattino, aperto il boccaporto, ci svegliamo all'udire la voce di mio padre.

"Su! Su! svegliatevi in fretta, ed alzatevi, l'aria è buona e salubre. Uscite! Vi sentirete meglio!".

A stento apriamo gli occhi assonnati e, tra la veglia e il sonno, i nostri sguardi vagavano tutto attorno, mentre l'aria fresca che scendeva dal boccaporto ci svegliava completamente. Uno scatto e, tutte tre in piedi. Ci fu dello scompiglio nel cercare i nostri indumenti sparpagliati alla rinfusa la sera prima, ma, vestite, salimmo in coperta.

La barca era approdata in un luogo a noi sconosciuto, il nostro sguardo vagava a destra e a sinistra, smarrito, e pieno di curiosità. Il sole ormai brillava, e l'aria balsamica penetrava nei nostri polmoni, dava entusiasmo ed energia. A testa alta, a bocca aperta, incantate, seguivamo il roteare di bianchi uccelli che svolazzavano elegantemente ad ali spiegate lungo il fiume con un ritmo sistematico; sembrava volessero renderci

partecipi della loro felice libertà.

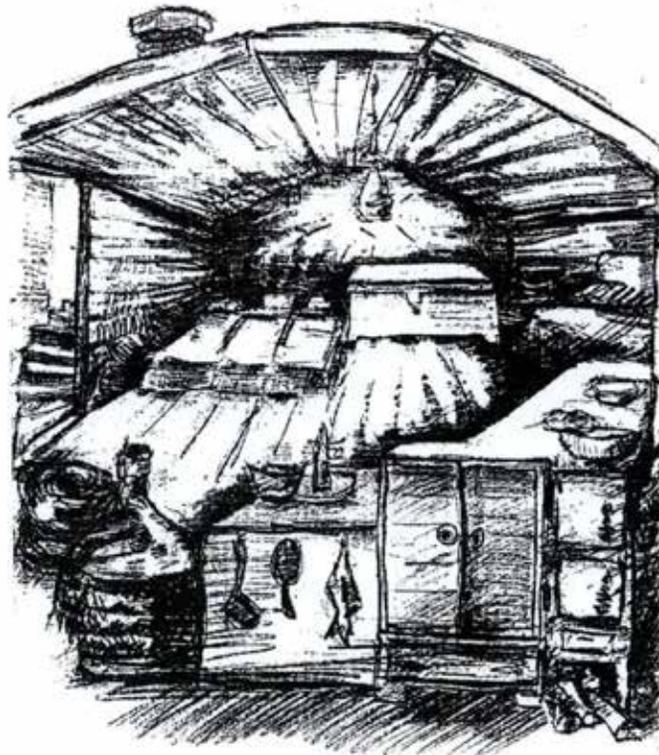
Quanta beatitudine!?! Mi compenetravo in quella dolce ed inafferrabile atmosfera che libera atmosfera che libera l'anima dalle pene terrene. Mio Padre seduto su di un boccaporto, intento ad osservare la nostra estasi, in rispettoso silenzio. Dall'espressione dolce e gioconda del suo viso, si capiva quanto godesse della nostra sorprendente felicità.

Alzatosi e avvicinatosi a noi, sorridendo con calma disse: Sapete come si chiamano quelli uccelli? E sapete ora dove ci troviamo? Gli uccelli si chiamano gabbiani e sono uccelli di mare e il luogo dove ci troviamo è nelle vicinanze della laguna veneta. Aspettate!?. Si allontanò per prendere la tavola che fungeva da passerella per scendere a terra e la sistemò fra la sponda barca e sponda terra. Girandosi poi verso di noi ci disse: "Venite con me" e ci fece transitare per la passerella, ad una ad una.

Messo piede sulla riva, piccoli cespugli di sterpi bianchi ci incuriosirono, ci fermammo ad osservarli, sembravano fiori. Al tocco, però, scoprimmo che erano delle piccole lumachine bianche, leggermente filettate di un colore noce chiaro, fittamente attaccate agli steli.

Anche questa versione era per noi una grande novità.

Salite sulla cima dell'argine che costeggiava il fiume una im-



mensa distesa d'acqua si profilò danti ai nostri occhi. Mio padre immobile, osservava la nostra espressione di incredulità e sorpresa.

"Questa è la laguna! L'acqua è salata perché proviene dal mare; nel fondo si possono trovare conchiglie e svariati tipi di pesce; se avessimo più tempo potremo andare a pescare, ma purtroppo dobbiamo partire subito per portare a destinazione il carico che sto trasportando. Terminato lo scarico, la Nerina ci tragherà attraverso la laguna, a Venezia, dove poi dovrò effettuare un carico di carbone".

Contemporaneamente, tutte e tre: "La Nerina!?! E chi è la Nerina?". "È il nome di un rimorchiatore che traina le barche".

Per noi, ogni cosa, ogni luogo, tutto ciò che di giorno in giorno, d'ora in ora, si presentava ai nostri occhi, era sempre una novità, che assorbita si indiceva nel nostro animo. Al di là del nostro paese non eravamo mai state in nessun altro luogo. Rientrammo nella barca, l'ancora e le corde per l'ormeggio erano state rientrate, il viaggio proseguì. La mamma nel frattempo aveva preparato la collazione. L'appetito non si fece attendere. In un batter d'occhio divoravamo tutto quanto.

L'aria marina iniziava il suo effetto, gli stimoli della fame venivano rimossi.



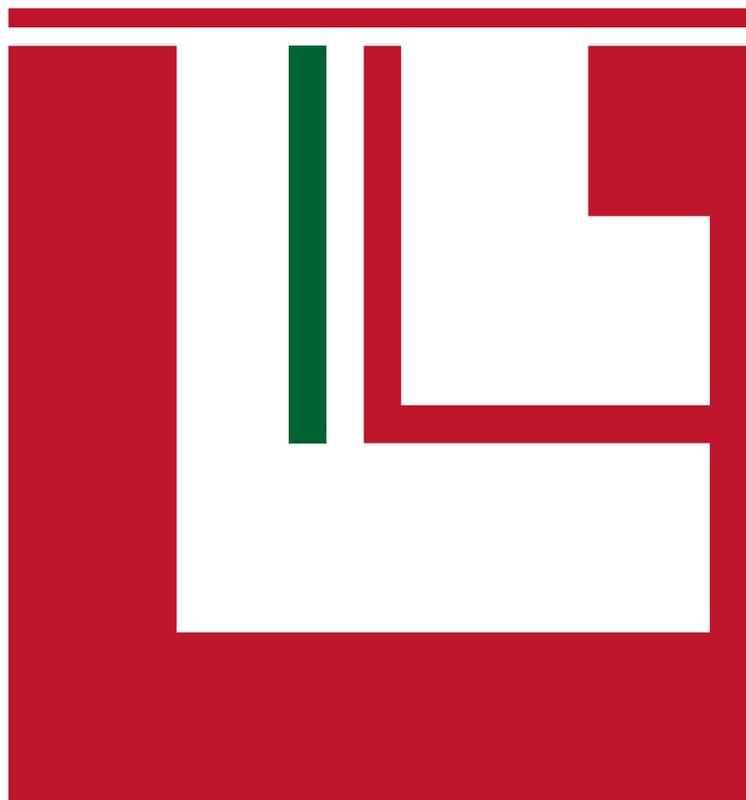
Associazione Volontari Italiani Sangue

Sezione del Conselvano

GRUPPO COMUNALE DI BOVOLENTA

Sede: Via Mazzini 17 - BOVOLENTA (PD)

LORENZETTO LORIS S.R.L.



**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE
PER OPERE SPECIALI DI FONDAZIONE, TUNNELING E CONSOLIDAMENTO**

info@lorenzettoloris.it
www.lorenzettoloris.it
Tel. 049 5347044
Tel. 049 5310592

Sede Legale: Via Candiana 17
35024 BOVOLENTA (PD)
Sede Operativa: Via E. Bernardi 12
35020 ARRE(PD)

IN OCCASIONE DELLA:
43° REMADA A SECONDA



#beerates_events



IL COVO DEI BEERATES

PONTE DI BOVOLENTA



APPRODO

23 MAGGIO

18.30
APERITIVO DEI PIRATI
AUTO E MOTO INCONTRO

19.30
APERTURA CAMBUSA E STAND
GASTRONOMICO

21.00
INTRATTENIMENTO, DRINKING
GAMES E SHOW BEERATES

21.30
MUSICA LIVE
ROCK BAND



INVASIONE

24 MAGGIO

18.30
APERITIVO DEI PIRATI

19.30
APERTURA CAMBUSA E STAND
GASTRONOMICO

21.00
SFILATA DELLE PIRATESSE

21.45
SPETTACOLO CREW BEERATES

23.30
SPETTACOLO PIROTECNICO
IN PORTO ALLA PONTA



BEERATES

CONQUISTA

25 MAGGIO

10.00
CACCIA AL TESORO
PICCOLI PIRATI

11.30
BIKERS MEETING DEI PIRATI
(APERTO A TUTTI I TIPI DI MOTO)

12.00
BANCHETTO PIRATESCO CON
PAELLA E STAND GASTRONOMICO

12.45
ARRIVO IMBARCAZIONI REMADA

13.30
ESIBIZIONE FOLCLORISTICA
BEERATES E MAJORETTE

15.00
PARTENZA DELLE IMBARCAZIONI

18.00
APERITIVO IN PORTO DELLA
PONTA BEERATESI



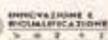
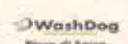
STAND
GASTRONOMICO!



PIAZZA MATTEOTTI
BOVOLENTA



PRENOTAZIONI TAVOLI
+39 351 7284540



Costruzioni - Scavi - Restauri

Mazzucco Enrico

COSTRUZIONI S.r.L.



Bovolenta (PD)

cell. 349 2307198

mazzuccoenrico@libero.it



MARKET ALIMENTARI

Via G. D'Annunzio, 18 - Tel. 348 3961739 - 35024 BOVOLENTA (PD)
rossirossana62@hotmail.com



Ferramenta Venturini Mariano

Ferramenta Giardinaggio
Irrigazione Pitture

Via Roma 7 Terrassa Padovana
ferramenta.terrassa@gmail.com
0495384864

BAR - TABACCHERIA - CARTOLERIA

COMMERCIO

DA ANDREA

**VALORI
BOLLATI**

SuperEnalotto

SALA GIOCHI

**Gratta
e Vinci!**



APERTO TUTTI I GIORNI

BOVOLENTA - Piazza Accademia, 22 - Tel. 049 9545028

A.I.F.A.O.

AMATORI ITALIANI FAGIANI
ACQUATICI ORNAMENTALI



Sei un allevatore?

*È l'unica associazione amatoriale del settore
che ti consiglia e ti aiuta difendendo la tua passione*

Presidente
Giovanni Ferretto

Tel. e Fax 0442 78359 - Cell. 347 2751189
aifao_fgiovanni@hotmail.it



fioreria creativa

fioreria
bomboniere
idee regalo
servizio italianflora

Via Madonna, 2
Terrassa Padovana (Pd)
tel./fax 049 950 1578



F.lli QUAGGIO

www.quaggio.com

24 ore su 24

onoranze funebri

impresa funebre
ringraziamenti
ricordini
lavori cimiteriali

Piazza Accademia, 13 - **Bovolenta**
Via Roma, 57 - **Arzergrande**
Via Madonna, 2 - **Terrassa Padovana**
tel./fax 049 950 1578
cell. 338 562 8712



DITTA CAMANI LUCA

Commercio Bombole GPL

Servizio Bombole: Arre, Bovolenta e limitrofi
Segnalazione Serbatoi
per uso domestico e industriale

ARRE (PD) - Via Roma 28

Tel. 327 827 0159

e-mail: camanigpl@gmail.com

www.dittacamanilucacommerciogpl.com



facebook

Ditta CAMANI LUCA
Commercio GPL



BOVOLENTA (PD) - Via Garibaldi 1 - Tel. 049 5386018

info@farmaciafabro.it • www.farmaciafabro.it

ESNA-SOA
Codice Organico di Professione 02/4


Impresa Edile
BORTOLOTTO
STEFANO s.r.l.

COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI

www.impresabortolottostefano.com

Geom. Alberto: 340 7666616

Stefano: 328 7533136

Impresa edile Bortolotto Stefano



seguici su:




eco
BORTOLOTTO
EDILIZIA E AMBIENTE

SMALTIMENTO AMIANTO
& COPERTURE

Geom. Alberto Bortolotto
Cell. 340 7666616

SOPRALLUOGO E PREVENTIVO GRATUITO

amianto.bortolotto@gmail.com

SAFE PUBBLICITA'

DI BARBIERATO SABRINA

TUTTO PER LA PROMOZIONE AZIENDALE

Via Giotto, 5
30010 CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)

Cell. 349 8663386

e-mail: promosafe@libero.it

P. IVA 03788410284

C.F. BRB SRN 72L55 G693E

K.L.

CABLAGGI

Zavagnin Katia

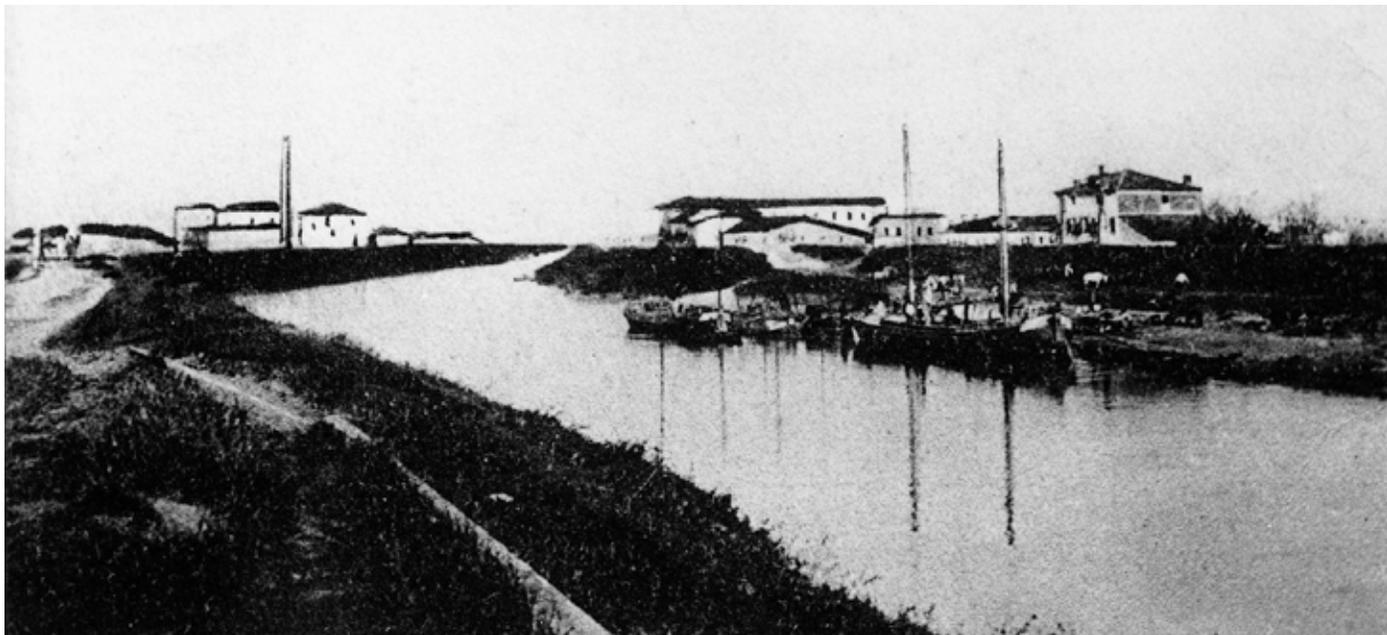
S.A.S

35029 PONTELONGO (PD) - Viale Stazione, 545/9

Tel. 049 9776277 - Cell. 335 8079643

klcablaggi@libero.it

IL PORTO DI PONTELONGO E LA FABBRICA DEL CORALLO



Pontelongo, fiume Bacchiglione, barche attraccate al porto "piazzetta" per carico e scarico merci. Da notare sullo sfondo, il primo fabbricato a destra l'ex "fabbrica dei coralli", da una cartolina postale dei primi del 900.

Stiamo parlando di un porto fluviale, che si trovava in "piazzetta", dopo il ponte della ferrovia, verso est, nel punto esatto dove ora vengono recuperate le barche all'arrivo della Remada a Seconda. Dobbiamo tornare indietro, alla seconda metà del XII° sec., quando Pontelongo serviva da scalo merci e da porto fluviale per tutto il territorio della Saccisica. I commercianti in movimento tra la terraferma e Venezia, tra Chioggia e la laguna si servivano dei canali di Battaglia e di Cagnola e del fiume Bacchiglione, che passava per l'appunto per Pontelongo. Ma quali merci venivano trasportate?

Da Battaglia Terme transitavano i barconi, detti "burci", carichi di trachite, destinati a lastricare le calli, le piazze e i moli di Chioggia e di Venezia e in seguito anche per i forni della calce dello zuccherificio.

Arrivava la canna palustre, detta caresina, utilizzata per la copertura dei casoni o trasportata ad Arzergrande per la realizzazione delle stuoie e per "i sbalsi" con i quali si legavano i covoni di frumento.

Nel bacino interno dello zuccherificio venivano caricati i sacchi di zucchero destinati ai porti del Mediterraneo e dell'Africa. Dal molino, prima Centanin e poi Camilotti, si provvedeva al carico dei sacchi di farina, che navigavano fino a Chioggia, per poi essere imbarcati sulle navi. Lungo il fiume transitavano anche legname, frumento, carbone, barbabietole, sabbia e corallo. **Corallo?!?!** Sì, avete capito bene, il corallo! ... ma ne ripareremo più avanti.

Al timone di questi barconi c'era sempre il "peota", esperto guidatore tra le secche e le anse del fiume, che conduceva i barconi in un susseguirsi di passaggi sotto i ponti, ripiegando l'albero maestro per ammainare le vele.

Poichè queste imbarcazioni erano sprovviste di motore, una volta arrivate a destinazione, seguendo la corrente, come facevano a ritornare a Battaglia? Qui entrava in azione il tiratore di barca, "il cavalante" che, tramite forti corde, legava il barcone a dei robusti cavalli, che percorrendo gli argini, trainavano i burci fino al punto di partenza.



Casa Furegon, ex “fabbrica dei coralli”

Lungo il percorso c'erano stazioni di posta, dove si potevano cambiare i cavalli stanchi e consumare un pasto caldo.

Grazie a questi commerci nelle campagne di Pontelongo migliorarono le condizioni di vita, vi fu una ripresa delle opere di bonifica, iniziate dai frati benedettini di Santa Giustina e si registrò l'introduzione di nuove colture, quali il lino, la canapa e soprattutto il gelso, utilizzato per l'allevamento del baco da seta. Così nel 1570 l'allora capostipite della nobile famiglia veneziana dei Foscarini acquistò vari terreni in tutto il territorio e a Pontelongo fece edificare lungo il fiume Bacchiglione una villa, l'attuale villa Foscarini Erizzo ora sede municipale del comune di Pontelongo, molto simile, nell'architettura, alle ville venete palladiane della riviera del Brenta.

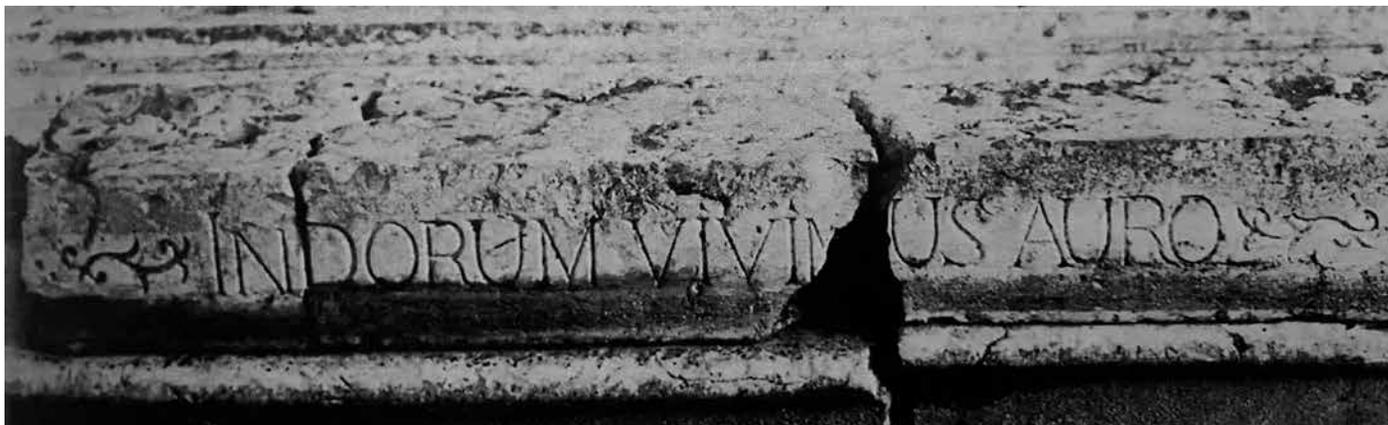
Questo elegante fabbricato, con annesse due grosse barchesse e arricchito da uno sfarzoso giardino, doveva servire come casa estiva di campagna e nello stesso tempo quale direzione amministrativa di tutte le vaste proprietà.

Tra il 1753 e il 1754, l'erede Marco Foscarini, che era membro del Senato della Serenissima (sarà Doge dal 1762 al 1763) si fece promotore di un provvedimento legislativo che voleva incentivare la lavorazione del corallo, pescato nelle acque della Dalmazia, territorio veneziano e fu il primo sperimentatore di questa riforma. Fece costruire a proprie spese a Pontelongo una fabbrica per la lavorazione del corallo, reclutando circa cento operai, istruiti da manovalanza proveniente da Genova e da Livorno.

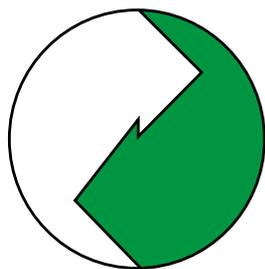
Possiamo identificare il terreno su cui è stato costruito l'edificio dei coralli in prossimità del porto della piazzetta, per sfruttare il fiume come via di trasporto. Prima del bombardamento della Seconda Guerra Mondiale, esisteva un prolungamento dell'attuale casa dei Furegon, ad inizio di via San Valentino, su cui compariva questa scritta: “INDORUM VIVIMUS AURO”, viviamo con l'oro delle Indie. Il riferimento esplicito è all'exportazione nei mercati asiatici del corallo lavorato e al relativo pagamento in spezie. L'intenzione di Marco Foscarini era quella di incentivare il commercio e allo stesso tempo di dare impiego alla popolazione, garantendo salari più sicuri. Ma non si rese conto che trasformare contadini in operai è un'impresa difficile: per un lavoratore dei campi è impensabile trovarsi ad esercitare un'attività all'interno di un edificio, sottostando a regolamenti e orari propri di un'industria.

Dal bilancio generale del 1757 l'impresa sembrava ricavarne qualche utile, ma già verso il 1759 si registrarono perdite economiche considerevoli; inoltre la cessione della Dalmazia all'Austria nel 1797 e la diminuzione della domanda straniera del prodotto lavorato metteranno a dura prova l'impresa.

Così Pontelongo che aveva visto inizialmente cambiare il suo aspetto urbanistico per la costruzione di nuove case per gli operai e il miglioramento delle condizioni generali di vita, si rassegnò al fallimento dell'impresa dei coralli, e dell'idea visionaria del Foscarini.



Iscrizione settecentesca un tempo collocata all'ingresso della "fabbrica dei coralli".



**Nuova
DAMONS s.r.l.**

**Prodotti per l'agricoltura
Legna da ardere - Pellets e Tronchetti**

**MONSELICE (Padova) - Via Piave, 27
Tel. 0429 73779 - Fax 0429 701042**



CAPUZZO NICOLA



ISO 45001
ISO 14001
D.L.C. Certificazione

Servizi Ecologici



Tel. 049.9776291 - cell 335.5314618

Via San Lorenzo, 1228 - PONTELONGO (PD)

www.pozzinericapuzzo.it

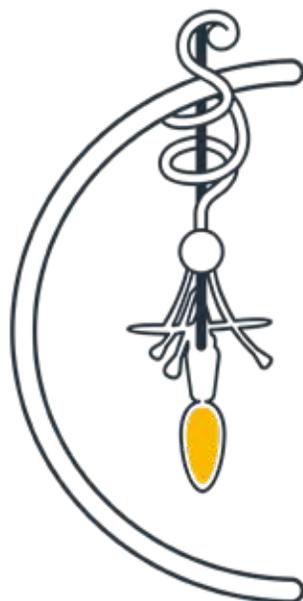
ARRIVO DELLA REMADA a PONTELONGO



VIVAI SANDRO E LARA

- Idee regalo e composizioni floreali
- Produzione piante da giardino
- Realizzazione e manutenzione giardini e parchi
- Impianti d'irrigazione
- Potature in genere

MONSELICE (PD) - Via San Cosma, 12/G - Cell. 339 3271712
Tel. e Fax 0429 784800 - E-mail: sandro.zanetti@libero.it



PROGETTO CLESSIDRA

LA VITA OLTRE IL TEMPO

Piove di Sacco (Padova) - Via S. Rocco 27 - Tel. 328 5688999

IMPRESE ONORANZE FUNEBRI E FIORERIA



Romano

Campagnola: via A. Moro n°46

Brugine: via Roma n°62

tel. 049. 9735440



Ombretta e Carla

Sottomarina: Str. M. Marina n°420

Piove di Sacco: via S. Rocco n°29

tel. 049. 5830127



Giancarlo

Pegolotte di Cona: via Roma n°40

Pontelongo: via Villa del Bosco n°32

tel. 0426. 308085



*Vendita all'ingrosso e al dettaglio
di prodotti per l'agricoltura... dal 1964!*

Betto Nicola	347 1193382
Dr. Alessandro Vegro	345 7872726
P.A. Daniele Rizzo	391 1055520

CORREZZOLA (PD) - Via G. Leopardi 48 - Tel. e Fax 049 9775151
www.bettoagricoltura.com • bettoagricolturasrl@outlook.it



STAMPA DIGITALE/UV
DECORAZIONE AUTOMEZZI
DECORAZIONE TENDE da SOLE
SCRITTE ADESIVE
VETROFANIE
ETICHETTE FUSTELLATE
CARTELLI CANTIERE
STRISCIONI in PVC
POSTER - PANNELLI - CANVAS
TARGHE PERSONALIZZATE

grafica@publycolor.it

Via dell'Industria, 22 Brugine (Pd) • Tel. 049 53 86 543

Campofiore

Country House

*relax e tranquillità
immersi nel Verde*

Via Isola Terranova 506
35029 Pontelongo (Padova) Italia
www.campofiore.eu
info@campofiore.eu

+39 333 6482775

6 stanze ampie con bagno privato
piscina con solarium
percorso fitness
area giochi bambini
sala per eventi
ampi spazi verdi



MAGGIO PONTELONGANO

04

MAGGIO

FESTA DEL VOTO

PROCESSIONE E INFIORATA SUL PONTE

10

MAGGIO

RADUNO STATICO DI AUTO

EVENTO MUSICALE "OVER THE POP"

11

MAGGIO

MERCATINO "PONTELONGO IN FIORE"

SEATTLE'S - GRUNGE TRIBUTE BAND MUSICA LIVE

17

MAGGIO

I SABIA

BALLO LISCIO

18

MAGGIO

D'ANIMOS BAND

BALLO LISCIO

25

MAGGIO

REMADA A SECONDA

MERCATINO "DELLA REMADA"
ESIBIZIONE CORO "AMICI MIEI"

10/11 - 17/18

STAND GASTRONOMICO



AREA EVENTI IMPIANTI SPORTIVI
VIA VILLA DEL BOSCO



comune di Pontelongo

Officina Fontana s.n.c.

di Fontana Federico-Gianni-Adriano



Via Trieste, 6/2 - 35020 Polverara (PD)
Tel.: 049-9772107 - Fax: 049-9772107
E-mail: autofficinafontfg@libero.it

**IMPIANTI GPL
GOMMISTA
RICARICA
CLIMATIZZATORI
CONTROLLO GAS
DI SCARICO
DIAGNOSI VETTURA
COMPUTERIZZATA**

www.aposto.it |  officine 'a posto'



Scarpa Sergio

ELETTROMECCANICA

s.n.c. di Scarpa Paola & C.

VENDITA E RIPARAZIONE DI:

- **MOTORI ELETTRICI TRIFASI E MONOFASI**
- **ELETTROPOMPE PER IRRIGAZIONE E DRENAGGIO**
- **ELETTROUTENSILI**
- **GRUPPI ANTIALLAGAMENTO IN C.C. ED INVERTER**
- **GRUPPI ELETTROGENI**
- **INVERTER COMANDO POMPE**

PIOVE DI SACCO (PD) - Via Vivaldi, 7 - Tel. 049 9702770 - Fax 049 9715938
www.elettromeccanicascarpa.com • info@elettromeccanicascarpa.com



**ASSISERVICE
PROJECT**
CONSULENZA ASSICURATIVA

Assiservice Project sas

Vicolo D. Foscari, 7/2
35029 Pontelongo (PD)

Tel/Fax 049 9775732
Cell uff. 331 9202580
Cell 329 2119874

pontelongo@cattolica.it

CATTOLICA

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

Michele Frezza

Cell. 329 2119874

Agente Generale
Cattolica Assicurazioni
Ag. 487 Pontelongo

Tel/Fax 049 9775732
Cell. Uff. 331 9202580
pontelongo@cattolica.it

<http://agenzia.cattolica.it/pontelongo/it>



VI ASPETTIAMO NUMEROSI





STABILIMENTO TERMALE
La Contea
TERME DI BATTAGLIA S.r.l.

STABILIMENTO TERMALE
La Contea
TERME DI BATTAGLIA S.r.l.



CURE FANGOBALNEOTERAPICHE
CURE INALATORIE
CURE PER LA SORDITA' RINOGENA
PERCORSO VASCOLARE
POLIAMBULATORIO
PISCINE TERMALI



BATTAGLIA TERME - Via Petrarca, 11 - Tel. 049 525680 - Fax. 049 9101344
termelacontea@virgilio.it www.termelacontea.com

OFFERTA DEL PRODUTTORE



MANIFATTURA
CORONA®



VIA ROMA, 39 - CASALSERUGO (PD)
TEL. 049.8740299

DAL 13 AL 21
GIUGNO 2025
DOMENICA 15 COMPRESA



DAL 21 AL 29
NOVEMBRE 2025
DOMENICA 23 COMPRESA

LO SPACCIO É APERTO TUTTO L'ANNO
LUNEDÍ 15:30-19:30
dal MARTEDÍ al SABATO
8:30-12:30 e 15:30-19:30


SEA BARRIER®
ITALIAN ATTITUDE


IL GRANCHIO®
COLLECTION


VIRGINLABBU®
collezioni donna